

E Casino rimanda tutto al post-voto. Cifarelli: “Solo promesse. Si rispettino le platee”
“Siamo pronti a disertare le urne”
Ex lavoratori Rmi e Tis, un anno dopo ancora senza stabilizzazione

ELEZIONI IN BASILICATA:
SOLITI VECCHI TROMBONI
TROMBATI



Code più lunghe negli sportelli pubblici delle Asl e all'anagrafe



La Cgia bacchetta la Basilicata
A PAG. 4



La tenda simbolo della protesta. A PAGINA 5

L'acceso dibattito e la posizione ferma della maggioranza del partito segnali che non si vedevano da tempo
Il Pd lucano ha ritrovato il suo orgoglio

Nella direzione di sabato sera la consapevolezza di poter tornare alla guida della Regione con Chiorazzo



Quella che si apre oggi è la settimana cruciale per chiudere le alleanze con gli altri partiti e movimenti che vorranno sconfiggere Bardi. Al quale Renzi strizza l'occhio: “Se qualcuno pensa di candidare Speranza...”

■ PAGINA 3



Chiorazzo ieri a Terranova e sopra Speranza

L'ingratitudine dei 5 stelle, lo sfasciacarrozze materano e...

di NINO GRASSO

Nella turbolenta fase politica lucana consegnataci dalla cronaca delle ultime ore, i peggiori sono gli ingrati politici romani e gli sfasciacarrozze in servizio permanente effettivo di casa nostra. A quest'ultima categoria appartiene una delle cariatidi della Prima Repubblica, sempre a caccia di consulenze e prebende, dopo aver vissuto per mezzo secolo alle spalle di Emilio Colombo, del quale è stato un “collaboratore” regolarmente (...)

CONTINUA A PAGINA 2

Beneficenza



Quasi in 300 al pranzo per celebrare i primi 15 anni della fondazione Viva Ale

■ A PAGINA 7

Gas, l'ennesima denuncia: “Bolletta da quasi mille euro”



E' quanto notificato ad un'anziana di Montalbano. A PAG. 5

Nello Sport

Serie C. Un punto a testa per entrambe nell'ultimo turno di campionato

Potenza e Picerno, occasioni perse

Serie D



Successi preziosi per il Matera ed il Rotonda



Solo pareggi contro Sorrento e Monopoli



Il punto di vista di Nino Grasso



Nella turbolenta fase politica lucana consegnataci dalla cronaca delle ultime ore, i peggiori sono gli ingrati politici romani e gli sfasciacarrozze in servizio permanente effettivo di casa nostra. A quest'ultima categoria appartiene una delle cariatidi della Prima Repubblica, sempre a caccia di consulenze e prebende, dopo aver vissuto per mezzo secolo alle spalle di Emilio Colombo, del quale è stato un "colaboratore" regolarmente stipendiato dagli uffici di Palazzo Madama, fino a quando il senatore a vita (padre della Dc lucana) non ha esalato l'ultimo respiro. Parliamo di un personaggio politico materano che è stato costretto a dimettersi una decina di anni fa da assessore e consigliere regionale, dopo essere stato sgamato dalla magistratura potentina per i rimborsi spese farlocchi, giustificati da ricevute auto-prodotte. E che ancora in queste ore sembra avere un'unica preoccupazione: tenersi buoni (pure a costo di apparire petulante) gli sponsor lucani di centrodestra che gli hanno consentito di ottenere l'ennesimo incarico, col quale integrare regolarmente la pensione di ex parlamentare percepita a fine mese. I suoi sermoni politici quotidiani in versione anti-Chiorazzo indirizzati dalle pagine di un giornale locale al Partito Democratico, nel dichiarato intento di convincere i vertici "dem" a non appoggiare il fondatore di "Auxilium" nella corsa alla presidenza della Regione Basilicata, sono miseramente falliti. Forse perché - immaginiamo - quei suoi sermoni devono essere apparsi per lo più incomprensibili, oltre che sfacciatamente ipocriti, agli occhi di gran parte dei componenti della direzione regionale Pd. I quali, come si sa, sabato scorso, al

termine di una lunga e vivace maratona, hanno approvato all'unanimità dei presenti il documento predisposto a sostegno della candidatura di Angelo Chiorazzo, avanzata dal movimento

civico "Basilicata Casa Comune". Poi c'è la

folta categoria degli ingrati, con i vertici nazionali dei Cinque Stelle in pole position. La palma d'oro, in questo caso, dopo l'elezione della grillina Alessandra Todde in Sardegna, spetta di diritto al presidente del Movimento: l'avvocato del popolo, Giuseppe Conte. L'ex presidente del Consiglio dai colori cangianti, giallo-verde e giallo-rosso, pronto a stringere l'alleanza col Pd, quando a capeggiare la coalizione nell'isola è stata chiamata una delle vice presidenti nazionali del M5s, nota imprenditrice, da quel che abbiamo letto, del settore eolico, fondatrice e Ceo di "Energieya", e come tale (se le notizie pubblicate fossero confermate) in pieno conflitto di interessi in una regione interessata allo sviluppo delle energie rinnovabili. Salvo poi vedere Conte defilarsi in Basilicata per le inesistenti commistioni tra affari e politica attribuite (proditoriamente) al candidato sostenuto dal partito di Elly Schlein, malgrado quest'ultima si sia esposta in Sardegna alla mini-scissione targata Soru proprio in nome dell'alleanza con i grillini. Circostanza

che non ha comunque impedito al Pd di portare a casa il doppio dei voti conseguiti dal M5s. Ma Conte, l'ingrato, succube di Marco Travaglio, sembra averlo dimenticato, visto come va accreditando solo al proprio Movimento il successo conseguito dalla Todde. Ma soprattutto per il modo con cui tratta i "dem". Quasi a mo' di scendiletto. Come testimoniato, appunto, dal pregiudiziale "no" opposto ad Angelo Chiorazzo: un cooperatore che si è dimesso da tutti gli incarichi societari rivestiti in "Auxilium" e nel Potenza-Calcio, dopo aver annunciato nel suo primo discorso al Park Hotel, di fronte a un migliaio di persone, che in tema di rinnovabili, in Basilicata, abbiamo già dato. Cosa che in Sardegna la neo presidente Todde non ci pare abbia detto con altrettanta veemenza.



L'ingratitude dei 5 stelle, lo sfasciacarrozze materano e la figuraccia dei fan di Iannuzzi



A beneficio di quanti, ancora in queste ore, in casa Pd, continuano a dire che occorre essere «testardamente unitari», pure quando si prendono solo schiaffi in faccia, vogliamo ricordare che i vertici regionali e nazionali dei Cinque Stelle con Angelo Chiorazzo non hanno mai voluto confrontarsi. E da cuor di leone qual è, l'attuale capogruppo pentastellato al Senato, Stefano Patuanelli, parlando, non a caso in una trasmissione radiofonica a lui congeniale, intitolata «un giorno da pecora», ha detto testualmente: «Riteniamo che Chiorazzo non sia la persona giusta per i suoi trascorsi ed una serie di ragioni che abbiano ampiamente motivato». Ovviamente, i trascorsi che i vertici pentastellati rimproverano al fondatore di "Auxilium" vanno ricercati, ci pare di capire, nella creazione di qualche migliaio di posti di lavoro in tutta Italia da parte di una cooperativa che opera in outsourcing, e quindi per conto, del servizio sanitario nazionale. Una cooperativa che, con i propri dirigenti, si batte per rafforzare dappertutto la sanità pubblica e non quella privata. Il che, unito alle indubbie doti manageriali dimostrate sul campo da un senese di 51 anni (con oltre 20 anni di meno

rispetto al 72enne Vito Bardi), deve apparire una colpa grave agli occhi di quei parlamentari grillini che, anche in Basilicata, sono approdati a Montecitorio o a Palazzo Madama da nullafacenti. Oppure, nel migliore dei casi, in qualità di «portaborse» di uno dei consiglieri regionali del Movimento in carica.

Aggiungiamo, a mo' di ciliegina sulla torta, che il senatore Patuanelli, da ex ministro allo Sviluppo economico, si fece promotore, a suo tempo, della legge che ha salvato Mediaset, la corazzata della famiglia Berlusconi presa di mira dalla francese Vivendi, senza che il direttore del Fatto Quotidiano abbia mai trovato, in quel caso, nulla da ridire. Mentre oggi invece per Marco Travaglio - nella sua veste di ideologo del fondamentalismo a cinque stelle - non è accettabile che Conte e Patuanelli possano far votare dai propri simpatizzanti in Basilicata un candidato presidente della Regione Basilicata che ha l'unica colpa di essere stimato (pur senza mai essere stato vicino a Forza Italia) da uno storico amico di Silvio Berlusconi. Parliamo ovviamente di Gianni Letta, del quale pure andrebbe ricordata - come Chiorazzo ha fatto in una recente intervista al Manifesto

- l'orazione funebre tenuta in Senato in memoria di Giorgio Napolitano. Per dire che Letta non è certo il Totò Riina di turno, descritto da Travaglio e dal Fatto Quotidiano.

Concludiamo con la figura di m...da collezionata dai sottoscrittori della "petizione" inviata ai vertici nazionali di Pd e M5s a sostegno della candidatura dell'attuale presidente della Corte di Appello di Potenza, Alberto Iannuzzi. Si tratta,

come si sa, del magistrato che una ventina di anni fa, in qualità di giudice per le indagini preliminari, firmò una serie di provvedimenti cautelari

(tra cui quella a carico di Vittorio Emanuele di Savoia) nell'ambito delle inchieste "flop" portate avanti dall'allora pm Henry John Woodcock. Il grande inquisitore ripreso mentre faceva footing con Federica Sciarelli, conduttrice di "Chi l'ha visto". A sua volta legata da una trentennale amicizia con alcuni dei sottoscrittori della "petizione" in oggetto. Per dire: ecco come nascono alcune, improvvisate candidature. Peccato che nessuno - prima di scrivere a Conte e Schlein - si sia premurato di accertare se Iannuzzi fosse disponibile. E soprattutto se non vi fossero motivi ostativi all'accettazione della candidatura, come quelli che hanno indotto il magistrato a sconfessare i propri fan, emersi all'indomani della pubblicazione dell'appello. Un appello, lo ricordiamo, nel quale sono stati addebitati ad altri, con una leggerezza al limite della diffamazione, percorsi professionali e politici definiti «ambigui». Il celebre Totò avrebbe risposto al promotore della suddetta "petizione": ambiguo sarà lei. Provocando l'inevitabile ondata di risate che, nel caso di specie, ha sommerso in Basilicata gli improvvisati giustizialisti a cinque stelle.

Nino Grasso



POLITICA

POTENZA- Il Pd lucano è tornato. E ha ritrovato il suo orgoglio. Attorno ad Angelo Chiorazzo.

Non è stata una direzione regionale qualsiasi quella di sabato a Potenza. Non lo è stata, per tanti motivi. Il primo, è il punto fermo che i dem hanno voluto mettere, indicando in Angelo Chiorazzo il candidato alla presidenza della Regione. Un nome sul quale la direzione ha dato mandato al segretario regionale Lettieri di continuare il confronto con le altre forze del centrosinistra. Ma sul quale i democratici hanno anche messo le cose in chiaro: non si torna indietro. E lo hanno fatto con una forza, un orgoglio e una determinazione che non si vedevano da tempo. E qui, dunque, arriviamo al secondo motivo che ha reso la direzione di sabato non un momento qualsiasi. Perché per la prima volta, dopo anni, gli esponenti del Pd lucano hanno dato l'impressione di voler riprendere in mano il proprio destino e quello di questa regione. E così un audio "rubato" all'assemblea, che ieri qualcuno ha voluto iniziare a far circolare immaginando chissà quali effetti, si è rivelato in realtà il migliore "spot" di questo che potrebbe essere un nuovo inizio. Perché è proprio in quella concitazione che sabato sera, quando ormai era notte inoltrata, si è ritrovato il vero Pd. Al di là delle posizioni della minoranza del partito che, tra l'altro, oggi predica unità, quando in realtà da mesi è regista di divisioni funzionali al proprio disegno. E non guarda al germoglio che potrebbe ridare vita a tutto il partito. Nessuno escluso. E d'altronde, alla fiducia arrivata dalla direzione del Pd, ieri pomeriggio Chiorazzo ha risposto con un nuovo bagno di folla a Terranova di Polino, dove la sala che ha ospitato l'incontro promosso da Basilicata casa comune, non è riuscita a contenere le centinaia di cittadini arrivati per ascoltare e testimoniare vicinanza ad Angelo Chiorazzo. La migliore dimostrazione,

Nella direzione di sabato sera un orgoglio che sembrava smarrito da tempo e la voglia di tornare con il candidato di Bcc alla guida della Regione

Sotto la direzione del Pd di sabato sera e nelle altre foto Chiorazzo ieri a Terranova



Il Pd lucano ha ritrovato se stesso. E Chiorazzo risponde con un altro bagno di folla



La Basilicata non può finire in dinamiche nazionali che poco riguardano il futuro della regione

di Roberto Speranza, l'ipotesi che dal nazionale qualcuno vorrebbe invece mettere in campo per superare le attuali divisioni tra Pd e

M5s. Il diretto interessato ha sempre respinto l'ipotesi. Ma il nome dell'ex ministro, come soluzione in grado di aggregare Giuseppe Conte e i 5 Stelle, continua a circolare. "Tra il rettore D'Amico e il Marsilio già tesoriere di Fdi - ha però messo in guardia ieri Renzi in un'intervista al Corriere - non ho dubbi: voterei D'Amico tutta la vita. Ma se in Basilicata la sfida è tra il generale Bardi e l'ex ministro Speranza, staremo convinti dalla parte di Bardi. Scegliamo le perso-

ne, non le formule politiche". Una dichiarazione che, però, non è una chiusura a Chiorazzo. Rispetto al quale Iv ha già da tempo indicato una possibile disponibilità ad appoggiarne la corsa al contrario invece dello sbarramento arrivato ieri rispetto alle dinamiche nazionali di Conte e Schlein che nulla hanno a che vedere con la Basilicata e il suo futuro. Dinamiche rispetto alle quali, il Pd lucano sabato sera ha battuto un colpo.

giorno dopo giorno, di cosa sia una candidatura davvero nata dal basso e sentita dalla gente comune. Altro che padrini politici e il

tanto fango arrivato da alcuni professionisti della menzogna.

Questa che si apre oggi, dunque, è la settimana cruciale per chiudere le alleanze con gli altri partiti e movimenti che vorranno sconfiggere Bardi. A iniziare dal rapporto con i 5 stelle.

E in tutto questo si inserisce anche Matteo Renzi. Il leader di Italia Viva lancia infatti un affondo contro un'eventuale candidatura

di NICOLA SAVINO*

Può darsi che le Regionali di Basilicata rappresentino un evento del tutto particolare, l'occasione di una rivolta purificatrice rispetto a vizi della politica che si ripetono da anni e che da anni fanno il bello e cattivo tempo: uno "stile" del nostro occuparci della cosa pubblica! La relazione tra i partiti che, se uniti, potrebbero dare il cambio, è semplicemente degenerata. Perché, come annota Verderami sul Corsera di sabato 2, tra Conte e Schlein la concorrenza è irriducibile. Le regionali si svolgono con gli occhi puntati sulle Europee, a sua volta pedana perché l'una tenti di battere la Meloni e l'altro - tra i due.la Schlein. A meno che non pesi la Todde che dovrà (dovrebbe) governare con l'ap-

L'opportunità per i lucani di mettere in uno stesso sacco il politicume di questi anni e liberarsene

poggio di entrambi! In questo contesto si collocano le motivazioni avverse all'intesa tra Pd e 5S in Basilicata, liddove Conte pretende che il riconoscimento di un Movimento civico- sorto e sceso in campo dalla estate scorsa e che ad un certo punto è stato riconosciuto come una buona occasione per la sconfitta della destra- sia annullato semplicemente perché «unilaterale», cioè concesso senza l'ok preventivo del potenziale alleato. Il quale, pur ipotizzati tardivamente alcuni nomi, rifiuta il diritto alla procedura democratica per il civico. Come dire, nemmeno tardive primarie! E dunque evidente che si punta allo sfascio della

Basilicata, piccola e poco significativa, perciò atta ad una linea arida e irremovibile, secondo cui o Conte "vince" (come in Sardegna) oppure l'alleanza non si fa! E se vince la destra, la colpa è di chi ha rifiutato il campo largo! Cosa infatti avrebbe dovuto fare la maggioranza del Comitato regionale del Pd, pressato da una minoranza "miope" o in "malafede"? Obbedire al dictat e mandare all'aria l'unica iniziativa effettivamente politica sorta da giugno scorso, senza nemmeno discuterne con Conte (pur con qualche 5S che, da persona seria, propone pubblicamente le primarie!) La minoranza interna al Pd pretende

l'unità del campo largo pur a costo di licenziare su due piedi il Movimento cattolico (che toglie seggi!) e ritornando all'incubo di cinque anni fa, quando si ridurre a candidare una brava persona, ma di clamorose tradizioni missine! Strumentalmente la minoranza preme per il campo largo, come se a rifiutarlo fosse il suo Pd, e non Conte con la pretesafuori da ogni regola di confronto democratico! Ed ecco allora che si aggiunge il "ritiro" delle alleanze minori, perché la caduta del campo largo cancellerebbe ogni possibilità di successo: e primo di tutti Renzi preannuncia che, i suoi ex Dc, passeranno con la Destra; mentre altri trat-

tano (!) ancora le loro carriere personali o familiari con l'orecchio attento alle disponibilità dell'altra parte, purtroppo anche quella gremita di aspiranti! Insomma, una gran bella occasione per i lucani, che potrebbero avere finalmente tutti in uno stesso sacco il "politicume" formatosi in questi anni, e dunque liberarsene d'un colpo! Andando a votare in massa, finalmente con la possibilità di farlo "senza tutarsi il naso", da tanto atteso: non più inutile votare .. tanto non cambia niente! Potrebbe trattarsi di una vera e propria rivolta; di una pulizia radicale; di un "miracolo", opera intelligente dei lucani, che salverebbe la Basilicata ed offrirebbe un esempio del come salvare la nostra democrazia!

* Già sottosegretario



I FATTI DEL GIORNO

Nel confronto tra il 2021 ed il 2023 si registrano variazioni con il segno più come nel resto del Mezzogiorno

Code più lunghe per Asl e anagrafe

Attese negli sportelli pubblici tra sanità ed uffici comunali, la Cgia "bacchetta" la Basilicata

POTENZA- Con la fine del Covid i cittadini hanno ricominciato a frequentare gli uffici pubblici e i tempi di attesa agli sportelli sono tornati ad aumentare. A farne le spese

soprattutto gli over 64 che rispetto ai giovani hanno minori conoscenze informatiche per poter accedere ai servizi on line. A fotografare la situazione un rapporto della Cgia che stima, dunque, con buona approssimazione, come

nel 2023, rispetto al 2021, tra tutti i cittadini che hanno dovuto recarsi presso uno sportello pubblico (di una Asl o dell'ufficio anagrafe del comune) in quasi 2,5 mln (il 17,3% del totale) abbiano aspettato più di 20 minuti. Tra il 2021, ancora anno di crisi pandemica, e il 2023, primo anno post Covid, le persone che si sono recate presso una Asl sono aumentate del 12,9% (+ 2.246.000 persone), mentre quelle in attesa da più di 20 minuti sono incrementate del 24,4% per cento (+1.926.000 persone). E sempre nello stesso arco temporale, si legge ancora, coloro che hanno dovuto interfacciarsi fisicamente con l'ufficio anagrafe del proprio comune sono aumentati del 13,4% (+1.976.000 persone), mentresì è protratta l'attesa oltre i 20 minuti per il 14,1% degli intervistati (+553.000 persone). A livello regionale nel 2023, spiega ancora Cgia, gli sportelli Asl più "lumaca" nell'espletare i referti e le pratiche tecnico/burocratiche sono stati quelli ubicati in Sicilia dove il 68,4% degli over 18 ha dichiarato di aver atteso più di 20 minuti. Seguono le Asl di Molise con ritardi denunciati dal 67,6% dei cittadini, la Calabria con il 67,2%, la Campania con il

Code davanti un ufficio pubblico



In due anni la fila è idealmente aumentata di 3 e 10 persone nei due servizi pubblici misurati. Il dato peggiore per le Asl

Rank per anno 2023	Regioni e aree	2021	2023	Var. % 2023/2021	In 2 anni di quante persone è aumentata idealmente la fila? (se diminuita -)
1	Lazio	44,9	44,1	-1,8	-1
2	Sicilia	44,4	43,3	-2,5	-1
3	Puglia	33,2	34,7	+4,5	+2
4	Calabria	25,4	33,5	+31,9	+8
5	Campania	34,1	32,2	-5,6	-2
6	Umbria	25,9	31,8	+22,8	+6
7	Abruzzo	22,5	27,6	+22,7	+5
8	Sardegna	25,1	27,4	+9,2	+2
9	Basilicata	24,7	27,3	+10,5	+3
10	Toscana	21,7	23,9	+10,1	+2
11	Liguria	23,8	23,6	-0,8	=
12	Piemonte	25,1	23,2	-7,6	-2
13	Lombardia	18,8	20,7	+10,1	+2
14	Marche	21,2	18,4	-13,2	-3
15	Molise	24,2	18,4	-24,0	-6
16	Veneto	16,7	16,9	+1,2	=
17	Emilia-Romagna	19,1	16,8	-12,0	-2
18	Friuli-Venezia Giulia	12,9	14,8	+14,7	+2
19	Valle d'Aosta	9,5	9,9	+4,2	=
20	Trentino-Alto Adige	9,1	8,5	-6,6	-1
ITALIA		26,5	26,7	+0,8	=
Mezzogiorno		33,7	34,2	+1,5	+1
Centro		33,1	33,5	+1,2	=
Nord-ovest		20,8	21,5	+3,4	+1
Nord-est		16,5	15,9	-3,6	-1

Rank per anno 2023	Regioni e aree	2021	2023	Var. % 2023/2021	In 2 anni di quante persone è aumentata idealmente la fila? (se diminuita -)
1	Sicilia	65,8	68,4	+4,0	+3
2	Molise	65,5	67,6	+3,2	+2
3	Calabria	65,9	67,2	+2,0	+1
4	Campania	60,6	65,8	+8,6	+5
5	Basilicata	55,2	65,0	+17,8	+10
6	Sardegna	53,4	62,2	+16,5	+9
7	Lazio	56,8	59,4	+4,6	+3
8	Abruzzo	46,2	57,1	+23,6	+11
9	Puglia	57,2	55,2	-3,5	-2
10	Piemonte	43,2	49,9	+15,5	+7
11	Lombardia	42,4	47,1	+11,1	+5
12	Liguria	39,5	42,5	+7,6	+3
13	Marche	36,8	42,4	+15,2	+6
14	Toscana	39,4	42,3	+7,4	+3
15	Umbria	33,7	39,8	+18,1	+6
16	Veneto	30,1	39,7	+31,9	+10
17	Emilia-Romagna	28,3	33,8	+19,4	+6
18	Valle d'Aosta	27,7	31,7	+14,4	+4
19	Friuli-Venezia Giulia	29,7	29,7	+0,0	=
20	Trentino-Alto Adige	18,7	20,8	+11,2	+2
ITALIA		45,2	49,8	+10,2	+5
Mezzogiorno		59,4	63,0	+6,1	+4
Centro		45,9	49,3	+7,4	+3
Nord-ovest		42,2	47,3	+12,1	+5
Nord-est		28,4	34,7	+22,2	+6

65,8% e la Basilicata con il 65%. Tra il 2021 e il 2023 le regioni dove "idealmente" la fila agli sportelli Asl è aumentata maggiormente sono l'Abruzzo (+11 persone), il Veneto e la Basilicata (entrambe con +10 persone) e la Sardegna (+9 persone). per servizi anagrafe Lazio più lento, penalizzate pmi, coacervo norme serve semplificazione Per gli sportelli degli uffici anagrafe, invece, i più "lenti" nel 2023 a consegnare i certificati richiesti dai propri residenti sono stati quelli relativi ai comuni del Lazio: il 44,1% degli over 18, infatti, ha dichiarato di aver atteso più di 20 minuti. Seguono i comuni della Sicilia con il 43,3%, quelli della Puglia con il 34,7%, quelli della Calabria con il 33,5% per cento e quelli della Campania con il 32,2%. Tra il 2021 e il 2023 la Basilicata fa registrare un aumento percentuale del 10,5% idealmente pari a +3 persone.



I FATTI DEL GIORNO

POTENZA - A un anno dall'inizio del presidio permanente delle lavoratrici e dei lavoratori Tis e Rmi di Basilicata presso il palazzo del governo regionale si è svolta sabato scorso un'iniziativa promossa dal sindacato Cub insieme ai lavoratori. Presso la tenda che è diventata simbolo della lotta dei lavoratori Tis e Rmi, dopo essere stato invitato è giunto l'arcivescovo Ligorio per la terza volta insieme al parroco don Salvatore Dattero. All'iniziativa ha partecipato anche l'assessore regionale alle attività produttive Michele Casino. Erano presenti al presidio anche il segretario regionale della Cgil Fernando Mega, Diego Sileo della Uil, Domenico Sodo del Sifus e altri esponenti sindacali. Era presente anche Rossanna Marino, la sorella di Franco Marino, un lavoratore di Pignola che

faceva parte della platea Tis e Rmi, morto tre anni fa durante lo svolgimento del proprio lavoro al servizio della comunità. Il rappresentante sindacale Domenico De Stradis è il primo che è intervenuto, ha sinteticamente ricordato la situazione in cui vivono i lavoratori Tis e Rmi e ha ringraziato anche a nome di tutti i lavoratori presenti l'arcivescovo per la sua vicinanza ai lavoratori e alle loro ragioni. L'arcivescovo Ligorio dopo aver preso la parola ha ribadito sostanzialmente le cose dette nelle precedenti visite, ha riconfermato di essere al fianco e vicino ai lavoratori privi di diritti e in lotta per un salario che basti per condurre una vita dignitosa. Ha chiesto e sollecitato chi è impegnato in politica a dare un senso alla politica, garantendo diritti e giustizia alle persone. Ha fatto presente di non far parte di nessun schieramento politico e ha detto che tutti dovrebbero darsi da fare affinché i lavoratori in questione escano dallo stato in cui si trovano e con un battito d'ali possano liberarsi dalla condizione in cui stanno, perché è ingiusto che chi lavora per la comunità resti in questa condizione. Ha detto che andrà via per aver raggiunto il limite di età ma nelle occasioni che avrà, non dimenticherà

E' quanto notificato ad un'anziana signora di Montalbano Gas, l'ennesima denuncia: "Prezzi alle stelle e bolletta da quasi mille euro"

POTENZA - Ancora bollette del gas da capogiro ai lucani. E' Luciano Zaffarese, responsabile nazionale del settore Energia per il centro consumatori Italia a denunciare "aumenti di tariffe nonostante il decreto aiuti bis (decreto legge 198/2022) approvato il 21 dicembre 2022 e convertito in legge". All'associazione dei consumatori si è rivolta una signora ultra ottantenne di Montalbano Jonico. La signora si è vista recapitare una bolletta del gas di quasi 1000 euro per un consumo

di gas di 362 Mc. "Giustamente - racconta Zaffarese - la signora ha avuto un forte spavento". E ha quindi saggiamente deciso di rivolgersi all'associazione. "Nonostante il decreto aiuti bis, con il quale le società di vendita si dovevano astenere nell'aumentare le tariffe, le stesse società - denuncia il responsabile nazionale di Centro Consumatori - fanno ciò che piace a loro. Oramai sono numerose le segnalazioni che arrivano in associazione che riguardano le modifiche contrattuali unilaterali

La bolletta segnalata da Centro Consumatori Italia

fatte dalle società di vendita. Addirittura siamo ad 8 volte maggiore - secondo le stime fatte dall'associazione dei consumatori - rispetto al prezzo medio nazionale (da 0,30 centesimi/mc a euro 2,40/mc). Centro Consumatori Italia metterà in campo tutte le azioni necessarie nei confronti della società di vendita al fine di tutelare la cliente chiedendo la riduzione del-



la bolletta". Ma secondo Zaffarese occorre intensificare la rete dei controlli per tutelare chi, pur in presenza di cifre esorbitanti, alla fine cede e decide di pagare. "E'

il caso che in primis il governo intervenga affinché questo scempio finisca. Inoltre riteniamo opportuno che Acquirente Unico, Arera e l'Antitrust intervengano".

Proposta di stabilizzazione ai lavoratori ex Rmi e Tis dopo le elezioni regionali, ma nessuno ci crede

"Dopo un anno di proteste Casino ora pensa di prendere per i fondelli un'intera platea"



Roberto Cifarelli

Molti dei manifestanti hanno già evidenziato di non volersi recare alle urne Cifarelli: "Il governo Bardi porti rispetto a tutti loro"



Michele Casino

di far presente e di cercare di far qualcosa per questi lavoratori. Il segretario della Cgil ha confermato di sostenere la lotta dei lavoratori Tis e Rmi, lo stesso Diego Sileo della Uil. L'assessore regionale alle attività produttive Michele Casino pur ribadendo che da parte sua c'è la volontà di ri-

solvere la questione delle lavoratrici e dei lavoratori Tis e Rmi ha confermato che questo non sarà possibile prima delle prossime elezioni regionali. Fino ad allora e per i prossimi sei mesi sarà garantita la proroga che permetterà ai lavoratori di prendere il sussidio. Ma dopo un anno di pre-

sidio le parole dell'assessore non sono bastate per cancellare l'evidente delusione dei lavoratori, alcuni di loro non sono rimasti in silenzio e si sono fatti sentire. Le lavoratrici e i lavoratori Tis e Rmi hanno ribadito di non sentirsi rappresentati e hanno evidenziato la volontà di non

recarsi alle urne per le prossime elezioni regionali. A commentare le parole dell'assessore, anche il consigliere regionale del Pd, Roberto Cifarelli. "Rimaniamo sconcertati di fronte alle dichiarazioni dell'assessore Casino che propone in campagna elettorale la stabilizzazione delle platee dei lavoratori ex Rmi e ex Tis dopo che per cinque anni il governo regionale di Bardi e Casino ha approvato provvedimenti di accompagnamento ad una autonomia sistemazione occupazionale ovvero la fuoriuscita dai progetti. Progetti vissuti come un lavoro" - continua Roberto Cifarelli -, in un momento storico così difficile dal punto di vista economico e sociale per le famiglie, il progetto denominato "Platea ex Tis: fuoriuscita e sostegno alle famiglie" ha visto decurtazioni del riconoscimento economico mensile ed un aumento delle ore lavorative mensili rispetto a quanto previsto dall'art. 26 comma 4 del Decreto Lgs n. 150/2015. Per non parlare poi della esclusione dal progetto dei percettori

il reddito di cittadinanza, nonostante un emendamento da me proposto e approvato dal Consiglio all'unanimità ne sanciva la compatibilità con le misure regionali di sostegno al reddito. Adesso, in piena campagna elettorale con sfacciataggine e soltanto perché Monsignor Ligorio ha fatto visita al presidio che da anni è sotto il palazzo della Regione, con arroganza l'assessore Casino dimenticandosi di tutto propone la stabilizzazione: che squallore. Sono cinque anni che chiediamo più attenzione per i lavoratori appartenenti alla platea lavoratori ex Rmi e platea ex Tis ponendo al centro il potenziamento ed il miglioramento delle condizioni di lavoro nonché il trattamento economico e del riconoscimento della malattia per giungere alla agognata stabilizzazione. Di tutto ciò - conclude il capogruppo Cifarelli - ho chiesto con fermezza con interrogazioni ed altri atti consiliari al presidente della Regione e all'assessore alle Politiche di Sviluppo e Lavoro, affinché quanto realizzato dal 2015 per migliaia di cittadini e cittadine lucani, con l'impegno quotidiano di costoro nell'assicurare servizi di pubblica utilità, non venga disperso in progetti dei quali conosciamo il punto di partenza ma non l'approdo che deve inequivocabilmente essere la certezza di un reddito per tutti. Più rispetto per le persone e per il lavoro".



I FATTI DEL GIORNO

di ARTURO GIGLIO

POTENZA - Nel giro di due ore il primo aereo che decollerà l'11 luglio dall'aeroporto 'Salerno - Costa d'Amalfi' è stato riempito con la vendita dei biglietti

senza far ricorso a particolari campagne pubblicitarie.

Questa volta, dopo annunci a ripetizione negli anni, si fa sul serio e dall'aeroporto - ad una quarantina di minuti da Potenza - si vorrà sul serio con le rotte estive EasyJet che ha già spiegato di prorogarle per tutto l'anno. Da luglio sono previste tre frequenze settimanali per la rotta Milano Malpensa - Salerno e due frequenze settimanali per Londra Gatwick, Basilea, Ginevra e Berlino.

Al momento è possibile usufruire di tariffe estremamente convenienti: si può volare, dal mese di luglio in poi, verso Londra con meno di 40 euro (biglietti a partire da 36,49 euro) oppure a Milano con circa 20 euro (biglietti a partire da 17,49 euro). Per l'utenza lucana la possibilità di collegamenti rapidi con Milano e alcune capitali europee, destinate a crescere, diventa reale.

Tra i primi a manifestare soddisfazione gli operatori turistici.

L'apertura dell'aeroporto 'Salerno - Costa

Biagio Salerno e l'aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi



Aeroporto Salerno-Costa d'Amalfi, si aprono nuove prospettive anche per il turismo mondiale a Maratea

d'Amalfi', a partire dall'11 luglio prossimo, con le prime cinque rotte comunicate - Milano, Londra, Basilea, Ginevra e Berlino - apre nuove prospettive per il turismo soprattutto internazionale a Maratea: sostiene il presidente del Consorzio Turistico Maratea Biagio Salerno ricordando che il Consorzio, non da oggi, crede nelle grandi potenzialità della struttura aeroportuale salernitana che dista un cen-

tinaio di km e collega Maratea in circa 1 ora e mezza. Anzi - aggiunge - non siamo mai riusciti a compendere le motivazioni secondo le quali la Regione, qualche anno fa, ha dismesso le sue quote azionarie dal Consorzio che gestisce l'aeroporto per noi (e non solo) un'infrastruttura determinante ad intercettare flussi turistici dal Nord Italia e dai Paesi europei. Certamente la presenza istituzionale

nel Consorzio avrebbe consentito di utilizzare al meglio per tutte le nostre esigenze di mobilità che non sono solo turistiche. Le distanze dalla località della vacanza non sono una variabile marginale ed incidono decisamente nella scelta finale. Adesso raggiungere da una capitale europea Maratea in poche ore è un vantaggio che come operatori turistici intendiamo sfruttare anche con pacchetti di soggiorno

che prevedono il servizio di transfert a Maratea. In vista della stagione estiva metteremo a punto azioni specifiche di promozione in particolare in Gran Bretagna, Svizzera e Germania.

Ma che fine hanno fatto i progetti della Regione per far diventare la pista Mattei di Pisticci aeroporto di aviazione generale? Il grande obiettivo strategico annunciato in più occasioni dalla Giunta Bardi,

che con la fuoriuscita dal Consorzio dell'aeroporto di Salerno ha puntato tutto su Pisticci, non solo è ancora rinviato a data da destinare ma resta nel limbo delle buone intenzioni. Da gennaio dello scorso anno fu assicurato che sarebbe diventato operativo già dal 2024 tentando di scaricare responsabilità sull'Enac. Il presidente dell'Enac, Pierluigi Di Palma, ha risposto al mittente: "spetta alla politica e non a Enac la valutazione sulla necessità di nuovi aeroporti". Più semplicemente: ci sono già due aeroporti - Napoli e Bari - che servono l'utenza lucana ed un terzo da luglio ma se la "politica" vuole...E da parte del Governo e del Ministero dei Trasporti, che insistono sul progetto del ponte di Messina, non ci sono novità in merito alla possibilità di includere, nel nuovo Piano degli aeroporti, anche la Pista Mattei quale "rete di supporto" al sistema delle rotte principali. Nonostante tutto, dopo aver allontanato il precedente gestore che avrebbe voluto accelerare i tempi di operatività dei voli con programmi ed investimenti propri, si procede con la spesa e l'appalto delle opere per l'adeguamento infrastrutturale ed impiantistico dell'aviosuperficie, con finanziamenti regionali pari a 1,5 mln di euro, pur sapendo che non saranno sufficienti. Pertanto l'unico che è atterrato alla Pista Mattei resta zio Paperone nell'ormai "storico" fumetto con la storia raccontata da Walt Disney.

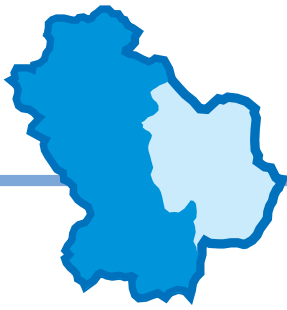


Il nostro impegno a servizio della comunità

"Guardando al futuro, ci impegniamo verso la costruzione di una società più giusta, inclusiva e solidale. Continueremo a realizzare, nel nuovo anno, progetti che affrontano le sfide emergenti e supportano i settori più vulnerabili della nostra comunità"

Dona il tuo
5x1000
p.iva 02164140762





POTENZA E PROVINCIA



Il pranzo di beneficenza

MELFI - Un pranzo di beneficenza per celebrare i primi 15 anni della "Fondazione ViVa Ale" e per raccogliere fondi da utilizzare per sostenere "Le stanze di Ale" che rappresentano una realtà nel panorama della diagnosi e cura delle malattie rare e che sono operative presso il poliambulatorio di Lavello della Asp Basilicata e presso l'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma. A quella

che è stata una vera e propria gara di solidarietà hanno partecipato 290 persone che hanno permesso così di ridare speranza a chi è affetto da

anomalie vascolari aiutando gli oltre 400 bambini e adulti - e le loro famiglie - che in questi tre lustri hanno ritrovato il sorriso grazie alle consulenze mediche e psicologiche offerte dalla fondazione. Per gli ospiti del pranzo solidale, gli studenti dell'istituto alberghiero 'Gasparrini' di Melfi hanno preparato un pranzo molto particolare legato all'evento 'Cucina con Arte' che ha visto legare ogni piatto ad un personaggio dal Medioevo al '900 non dimenticando il 'lucano' Federico II di Svevia. La fondazione Viva Ale è nata nel 2009 in ricordo di Alessandra Bisceglia, affetta da una malattia rara che non ha mai spento il suo sorriso. Dopo la sua scomparsa la famiglia ha operato nel nome della solidarietà e con l'obiettivo di fare qualcosa per gli altri raggiungendo anno dopo anno grandi risultati. Per Serena Bisceglia - presidente della fondazione Viva Ale - "il momento conviviale è stato una grande occasione per garantire il potenziamento della ricerca e dei servizi offerti ai pazienti attraverso 'le Stanze' non dimenticando il motto di Ale per cui bisogna farcela nonostante tutto, nonostante le difficoltà che si affrontano ogni giorno".

Testimonial dell'evento il giornalista Roberto Giacobbo socio fondatore della fondazione che ha ringraziato tutte le persone che negli anni hanno sostenuto la onlus nel ricordo di Alessandra e tutti coloro i quali hanno usufruito dei servizi messi a disposizione perché "quando si parla di malattie



Pranzo di beneficenza per celebrare i primi 15 anni della fondazione Viva Ale

Quasi in 300 per aiutare la ricerca e donare speranza



rare è sempre tutto molto difficile per cui la fondazione diventa un punto di riferimento per compiere grandi passi in avanti perché conoscere il nemico significa saperlo affrontare". Da comunicatore, Giacobbo ha espresso anche pareri sul rapporto tra comunicazione e comunicazione medico-scientifica, "due aspetti che devono andare di pari passo affidando però all'informazione il compito di selezionare le notizie importanti e utili per non disperdere informazioni importanti che potrebbero aiutare a risolvere problemi e ad indirizzare al meglio i potenziali utenti". L'informazione intesa come comunicazione "non deve mai superare o sostituirsi all'informazione medica ma deve sostenere, aiutare e creare vortici positivi che sommandosi diventeranno un grande contenitore in cui far convergere tutto ciò che è utile". Per il dg della Asp, Antonello Maraldo, l'evento "ha permesso di toccare con mano la grande partecipazione, il grande affetto e il grande spirito di solidarietà che gravita attorno alla fondazione".

Oltre 400 i bambini e gli adulti che in questi tre lustri hanno ritrovato il sorriso grazie alla onlus nata in ricordo di Alessandra Bisceglia

VENOSA - Una mattinata informativa con i ragazzi dei licei Iiss Quinto Orazio Flacco di Venosa nell'incontro dal tema "Educazione sesso - affettiva, l'amore che meritiamo" organizzato dal Rotary club Venosa in collaborazione con Labotek Analytics che hanno voluto puntare proprio su un service specifico per informare i giovani e aiutarli ad affrontare l'argomento senza visioni stereotipate, antiquate e permeate di tabù e preconcetti. "L'Italia è uno dei pochi paesi europei a non prevedere l'insegnamento dell'educazione sessuale e affettiva nelle scuole - commenta la presidentessa del Rotary Rosa Centrone - una disciplina fondamentale nella formazione dei giovani e dei giovanissimi perché possano comprendere il funzionamento del proprio corpo, imparino ad evitare comportamenti a rischio, siano



Venosa, il Rotary club incontra gli studenti del liceo Come evitare comportamenti a rischio e riconoscere vulnerabilità e abusi

meno vulnerabili di fronte allo sfruttamento e riconoscano subito gli abusi". Il ruolo dell'educazione all'affettività e alla sessualità è di facilitare ragazzi e ragazze ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie, degli altri e delle altre, che possano privilegiare la scelta del benessere e del rispetto di sé e degli altri. Ha così spiegato in

tanti aspetti la Dr.ssa Ilaria Consolo Psicoterapeuta, esperta in dipendenze patologiche e vice presidente dell'Istituto Italiano di Sessuologia Scientifica. "La fase di vita dell'adolescenza comprende momenti importanti dello sviluppo della vita affettiva e sessuale - continua la dottoressa Consolo -, in questo contesto, educare alla sessualità non vuol dire solo sti-

Città dei giovani, Guma: "Ora una rete permanente"

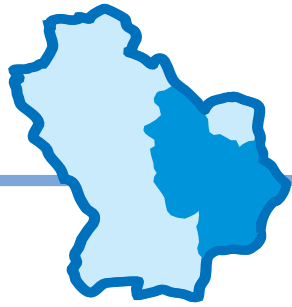
POTENZA - "Siamo orgogliosi e felici di questo riconoscimento, per noi tutti la testimonianza dell'ottimo lavoro fatto e della serietà dell'organizzazione che ha visto coinvolti tanti giovani di Potenza con l'amministrazione comunale". Così, Patrizia Guma, segretario cittadino di Noi Moderati, commenta la bella giornata vissuta venerdì scorso dalla città di Potenza, premiata a Napoli come città dei giovani 2024. "Da segretaria cittadina di Noi moderati desidero complimentarmi con l'assessore alle Politiche giovanili, Vittoria Rotunno, poiché questo premio - ha affermato Guma - ci permette di misurarci con un settore cruciale di sviluppo: quello delle politiche giovanili, e il suo certissimo lavoro ha permesso di far toccare con mano ai ragazzi che hanno lavorato al Progetto che il merito viene ripagato e riconosciuto. Oggi più che mai questo premio è fondamentale per dare un segnale, anche a livello nazionale, dell'importanza dell'inclusività dei giovani



alle politiche locali, perché le nuove generazioni possano avere maggiori opportunità nel proprio futuro, a partire da un progetto di miglioramento della realtà a loro più familiare. Ora subito al lavoro per rendere concrete le progettualità presentate e per costituire un network permanente, pronti per nuove opportunità e nuove ambiziose sfide. Potenza e i suoi giovani hanno potenzialità straordinarie che vanno messe in rete e sostenute affinché possano esprimersi al meglio, grazie ancora una volta al lavoro dell'amministrazione, il nostro sostegno non verrà meno ogni qual volta lavoro e merito saranno i protagonisti di tutte le iniziative future".

molare nel ragazzo e nella ragazza una graduale presa di coscienza delle caratteristiche fisiche proprie dei due sessi, ma estendere tale consapevolezza agli aspetti psico-sociali che la sessualità coinvolge". Aspetto altrettanto importante riveste l'informazione corretta riguardo alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, curata da Michele Aieta,

direttore laboratorio analisi Labotek Analytics. Facciamo in modo che i ragazzi possano assumere un atteggiamento responsabile e compiere delle scelte critiche nei confronti della propria sessualità. Una nota di merito alla dirigente professoressa Mimma Carlomagno, da sempre attenta alla crescita dei giovani che ha condiviso le finalità del progetto che sono cura, attenzione e rispetto, elementi che i ragazzi devono acquisire a tutto tondo.



MATERA E PROVINCIA



MATERA - Da Matera, ma anche da Irsina, per ribadire il no all'ipotesi di collocazione del sito nazionale di scorie nucleari sui propri territori. Dopo la seduta tenutasi in Basilicata, sabato scorso anche Gravina ha ospitato il consiglio Intercomunale per riflettere sulle azioni da mettere in campo per contrastare l'eventuale scelta del governo nazionale. Da Irsina hanno partecipato alla seduta i consiglieri di maggioranza Candela, Tammo, Capezzerà e Mazzone e opposizione Smaldone, Bisaccia e Molinari. Bennardi ha ricordato la vocazione del territorio al turismo culturale, naturalistico, rurale ed enogastronomico "che potrebbe essere minato da questo". E che in Basilicata c'è già un deposito di scorie nucleari, le 64 barre radioattive a Rotondella in provincia di Matera, menzionando la battaglia fatta già vent'anni fa a Scanzano proprio su questo tema. "Siamo pronti ad una contestazione politica, civile ma determinata e senza colori politici, tranne quelli del nostro territorio bello e fragile". L'assise unanimemente ha ribadito la contrarietà alla localizzazione del deposito nazionale di rifiuti radioattivi e parco tecnologico nel nostro territorio. La delibera approvata verrà inoltrata al presidente del Consiglio dei Ministri, al ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al presidente della Regione Puglia; all'assessore all'Ambiente della Regione Puglia, al presidente della Regione Basilicata, al sindaco metropolitano di Bari e al presidente della Provincia di Matera e ai suoi comuni.



Bennardi a Gravina per confermare il no del Comune ad ospitare il sito di stoccaggio di rifiuti radioattivi
Ha partecipato ai lavori anche una delegazione di Irsina

"Il deposito nazionale di scorie nucleari? Ovunque, ma non qui"

Il presidente dell'Anci tra i Sassi Autonomia differenziata, Decaro incontra i sindaci

MATERA - Continua la battaglia degli enti locali del Sud contro l'autonomia differenziata e il taglio dei fondi europei operata dal governo Meloni. Anche la città di Matera ospiterà un'iniziativa importante per sensibilizzare la comunità riguardo i rischi di accentuazione di divario tra Nord e Sud, come più volte la maggior parte delle amministrazioni comunali lucane ha ribadito negli ultimi mesi. Questo pomeriggio alle ore 17,30 a Matera presso

l'hotel San Domenico si svolgerà un incontro organizzato da Ali Basilicata (Lega delle Autonomie Locali) al quale parteciperà il sindaco di Bari e presidente Anci nazionale Antonio Decaro. Insieme alla vicepresidente nazionale dell'Ali, Micaela Fanelli, al direttore di Ali Basilicata, Salvatore Adduce, al presidente della Provincia di Matera e sindaco di Montalbano Jonico, Piero Marrese, al presidente di Anci Basilicata, Andrea Bernardo e a Valeria Malvinni,



consigliera con delega all'Ambiente del Comune di Grassano, Decaro parlerà di autonomia differenziata, Pnrr e fondi europei per i comuni. L'incontro, che sarà introdotto dai saluti del sindaco di Matera, Domenico Bennardi, verrà moderato dal sindaco di Pomarico, Francesco Mancini.

L'occupazione dei latifondi Lacava Montescaglioso, la Cgil ricorda le donne ribelli

MATERA - Il sindacato dei pensionati della Cgil e la Flc Cgil di Matera, con la collaborazione dell'Istituto comprensivo Salinari e del Comune di Montescaglioso domani, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle donne, ha organizzato una iniziativa pubblica intitolata "Mariannina e tutte le altre - Il contributo delle donne nell'occupazione delle terre a Montescaglioso" che si terrà presso l'Ic Salinari, in mattinata, a partire dalle ore 10.00 che continuerà, alle ore 17,00 con l'intitolazione della sala della sede CdL di Montescaglioso e dalle ore 17.30 presso la sala Capitolo dell'abbazia Benedettina di Montescaglioso. Una occasione finalizzata a rendere giustizia storica alle mogli ed alle figlie dei braccianti, lavoratrici della terra esse stesse che, negli episodi scritti tra il 1943-44 e quelli, spesso sanguinosi come quelli del 1949, così come documentati dai fatti, ebbero un ruolo da protagoniste e diedero un apporto determinante alle lotte per l'occupazione delle terre. Infatti, nelle vicende di Montescaglioso appaiono significative figure di donne promotrici dei moti bracciantili che, agli inizi di dicembre del 1949 partirono con folli gruppi di braccianti e contadini ed occuparono i latifondi dei Lacava, così come si evince dai rapporti dei carabinieri. In particolare, tra coloro che hanno avuto ruoli di coordinamento oltre a Marianna Menzano a capo del movimento braccian-

tile, figuravano anche Anna Avena e Nunzia Suglia. "Un dovere storico-politico e civico - commentano Eustachio Nicoletti e Angela Uricchio - per ricordare tutte le persone che hanno partecipato alla resistenza contadina; un riconoscimento a Montescaglioso che insieme a Torremaggiore, Modena, Melissa, ha concorso alla conquista dei diritti e della dignità del mondo contadino. Un contributo di conoscenza, soprattutto per le giovani generazioni affinché acquisiscano la dimensione del sacrificio di queste e di altre donne e di come hanno contribuito alla libertà e alla democrazia. L'obiettivo principale è quello di richiamare i valori che hanno determinato le lotte contadine nella fase costituente, quale forma di riscatto per il riconoscimento dei diritti, della dignità delle donne all'interno dei processi della democrazia. La manifestazione ha inteso coinvolgere gli studenti dell'Istituto comprensivo "Palazzo - Salinari" di Montescaglioso nella ricerca storica del ruolo delle donne per l'occupazione delle terre, nell'attuare i valori di libertà e giustizia nel processo di emancipazione femminile e che hanno guidato le donne all'importante sacrificio individuale al servizio della collettività, nella realizzazione di iniziative pedagogiche multimediali da presentare pubblicamente durante l'iniziativa". Inoltre, la manifestazione si arricchirà di interventi di storici e rappresentanti sindacali.

Giornata di prevenzione nei locali della parrocchia "Maria Ss Addolorata" su iniziativa dell'Alad Fand

Contro le cardiopatie e il diabete

MATERA - Nella città di Matera, nei locali della parrocchia "Maria Ss Addolorata", si è tenuta un'altra tappa della iniziativa "Occhio...al cuore delle donne". Altra tappa molto significativa e partecipata dello screening rivolto alle donne in quanto soggetti con più bassa soglia del dolore, per questo, più esposte ad essere colpite da malattie croniche quali le cardiopatie o il diabete. Screening promosso dai

Lions Club di Matera e che ha visto presenti i volontari dell'Apd e dell'Alad/Fand, questi ultimi impegnati nella rilevazione dei valori glicemici, della pressione arteriosa, del peso corporeo e della saturazione di ossigeno; mentre il fondo oculare è stato effettuato dai tecnici della Sismed, così come la visita



Lo screening promosso dall'associazione Italiana diabetici insieme ai Lions club di Matera

cardiologica con Ecg è stata effettuata a cura dei cardiologi Lopizzo e Cardinale; l'iniziativa è stata anche l'occasione, inoltre, per un confronto con la nutrizionista Cardinale. "E' stato un evento - commenta Antonio Papaleo, presidente di Alad/Fand Basilicata - che intende stimolare le istituzioni preposte a non

sottovalutare l'importanza della prevenzione in quanto "Prevenire è meglio che curare!", come spesso tentiamo di sottolineare per evitare che malattie croniche, quale il diabete mal curato o non diagnosticato, in quanto malattia asintomatica, è causa di gravi complicanze, che essendo invalidanti, determinano un forte abbattimento della qualità di vita, con ovvia ripercussione sulla spesa sanitaria e sociale".



Serie C

Il riscatto di Caturano: "Era importante tornare al gol che mi mancava da novembre, peccato non siano arrivati i tre punti"

Potenza, non c'è tempo per i rimpianti

I rossoblù devono mettersi alle spalle il pareggio contro il Sorrento, giovedì al Viviani c'è il Benevento

di SALVATORE COLUCCI

POTENZA - Il Potenza deve mettere subito alle spalle l'amarezza per il pareggio beffa contro il Sorrento. Non bisogna guardare indietro ed avere rimpianti, l'obiettivo primario del Potenza è fare quanto prima quei cinque-sei punti che garantirebbero la salvezza per poi guardare avanti con serenità e senza pressioni. Un peccato, come sottolineato da Marchionni: "Il Potenza l'ha giocata bene - dichiara il tecnico rossoblù a fine gara - , ha fatto una buona partita anche di non possesso, in alcuni casi meglio nel primo tempo che nel secondo. Non abbiamo mai rischiato tanto se non per piccoli errori nostri, bisogna elogiare i ragazzi che hanno fatto una bella partita".

Adesso subito testa al Benevento che giovedì sera, alle 20:30, sarà al Viviani. Gara importante per l'immediato futuro dei rossoblù ma che non ha assolutamente il sapore di una finale o di una sfida decisiva dato che mancano ancora altre otto partite per andare ad agguantare la salvezza. Gara che il Potenza affronterà senza lo squalificato Volpe.

VARRA' - Anche il direttore sportivo rossoblù, Natino Varrà, ha analizzato il pari con il Sorrento: "Credo ci sia poco da commentare quanto si pareggi al 94', però fa parte del calcio. Potevamo subirlo prima o chiuderla prima, purtroppo quando non si chiudono le partite questo è quello che succede". Il Potenza può ancora ambire ai play-off ma il diesse rossoblù non ama fare



A sinistra l'esultanza al gol di Caturano, in basso Volpe e in fondo il bomber rossoblù

Il diesse Varrà: "Vado con i piedi di piombo, dobbiamo continuare con risultati e atteggiamento, così riusciremo a toglierci qualche soddisfazione"



voli pindarici: "La piazza è importante, la squadra pure, bisogna cercare di capire se riusciamo a fare quello che la società ci aveva chiesto inizialmente. Vado però con i piedi di piombo, dobbiamo cercare di continuare su questa scia di risultati e su questo atteggiamento, ovviamente qualche soddisfazione ce la possiamo togliere".

CATURANO - Stava per essere il match winner ma la gioia è stata rovinata dal gol di Colombini al 94'. Di positivo c'è almeno di aver ritrovato il gol dopo tre mesi e mezzo: "Era importante tornare al gol che mancava da tanto - ha dichiarato Caturano ai nostri microfoni - , avevo voglia di sblocarmi, è stata una libera-



zione perchè non segnavo da novembre, volevo dire tutto con i tre punti ma non è andata così. La dedica? E' per mio figlio che ha avuto un piccolo

intervento settimana scorsa. Peccato per i tre punti perchè tenevo anche alla vittoria, purtroppo siamo stati un po' ingenui, analizzeremo gli errori ma

adesso pensiamo solo al Benevento". Il capitano sottolinea il percorso del Potenza delle ultime settimane che ha portato anche a buone prestazioni:

Settore Giovanile

La Primavera 3 di De Giorgio continua a brillare. Contro la capolista Avellino arriva un roboante 5-3. Poker di Mazzeo

POTENZA - Prestazione maiuscola della Primavera 3 di mister Pietro De Giorgio contro la capolista Avellino. Nella ventunesima giornata del girone B successo dei leoncini rossoblù che sconfiggono con un roboante 5-3 la capolista Avellino. Ottima prestazione dei ragazzi di mister Pietro De Giorgio che conquistano tre punti importantissimi che permettono ai rossoblù di tenere dietro Turrís e Virtus Francavilla. Nel successo del Viviani brilla Luca Mazzeo che mette a segno quattro reti, a segno anche Persichini. Nel prossimo turno i leoncini rossoblù osserveranno un turno di riposo, si tornerà in campo sabato 16 marzo per lo contro diretto contro la Turrís



CLASSIFICA

JUVE STABIA	58	A. CERIGNOLA	39
BENEVENTO	54	MESSINA	39
PICERNO	51	POTENZA	36
AVELLINO	50	FOGGIA	35
TARANTO	50	CATANIA	35
CASERTANA	47	TURRIS	29
CROTONE	43	V. FRANCAVILLA	26
GIUGLIANO	42	MONOPOLI	25
LATINA	41	MONTEROSI	21
SORRENTO	40	BRINDISI	17

29° GIORNATA

BRINDISI	MESSINA	1-3
BENEVENTO	FOGGIA	1-0
CROTONE	GIUGLIANO	2-3
SORRENTO	POTENZA	1-1
CATANIA	MONTEROSI	1-1
V. FRANCAVILLA	LATINA	1-0
A. CERIGNOLA	AVELLINO	1-1
PICERNO	MONOPOLI	0-0
TURRIS	TARANTO	1-1
JUVE STABIA	CASERTANA	4/3 20,45

30° GIORNATA

MESSINA	CROTONE	6/3 18,30
AVELLINO	CATANIA	6/3 18,30
FOGGIA	PICERNO	6/3 18,30
MONOPOLI	BRINDISI	6/3 18,30
GIUGLIANO	TURRIS	6/3 20,45
TARANTO	V. FRANCAVILLA	6/3 20,45
LATINA	JUVE STABIA	7/3 18,30
MONTEROSI	SORRENTO	7/3 18,30
POTENZA	BENEVENTO	7/3 20,30
CASERTANA	A. CERIGNOLA	7/3 20,45

"La squadra ha sempre lavorato per provare a vincere le partite, anche nelle altre gare e quando non si fa risultato si vanno a vedere tante cose. Con Giugliano e Sorrento abbiamo dato una prova di carattere". Anche Caturano si sofferma sul tema play-off: "Credo che il Potenza non deve porsi un obiettivo play-off perchè rischiamo di intaccare determinante cose durante le partite che poi ci fanno giocare male. La squadra ha dimostrato che quando stai per fare qualcosa di importante viene a mancare nei momenti fondamentali. Dobbiamo pensare in primis a fare punti per salvarci, metterci tranquilli e poi pensare di andare ai play-off".



Serie C

Murano abbandona il campo nel primo tempo per un fastidio alla schiena che verrà valutato prima della trasferta di Foggia

Picerno, occasione sciupata

I rossoblù non vanno oltre lo 0-0 contro il Monopoli. Ceccarelli manca il match point dagli undici metri

PICERNO - Occasione persa per il Picerno che non va oltre lo 0-0 contro il Monopoli che si sveglia a gara praticamente conclusa. Ceccarelli ha sui piedi l'occasione dei tre punti ma il rigore che calcia termina direttamente negli spogliatoi. I melandri di mister Longo non riescono a tornare protagonisti come accaduto fino allo scorso 11 febbraio, da allora nessun successo. Murano out, esce nel primo tempo per un fastidio alla schiena. Partita che nei primi minuti è bloccata e offre pochi spunti. Al 12' ci prova il Monopoli ma Gilli sventa ogni intenzione dei biancoverdi. Prima occasione del Picerno al 17' con Murano che scalda i guantoni di Gelmi, il samurai è a caccia del diciottesimo gol stagionale e ci prova con una conclusione da fuori area ma il 55 ospite è attento. Al 26' il Picerno prova a rendersi pericoloso anche da corner con un colpo di testa che non mette paura alla difesa del Monopoli. Ci prova anche Santarcangelo al 29' con un colpo di testa dal limite dell'area ma Gelmi può bloccare il pallone senza problemi. Il Picerno alza i giri del motore. Si fa vedere anche il Monopoli con Tommasini al 35' che da fuori area manda di poco sopra la traversa. Al 39' il Picerno perde Murano per infortunio, al suo posto dentro Ceccarelli con Santarcangelo che va a fare la punta. Nella ripresa Longo inserisce Esposito per Albertini e il Picerno cambia passo. In due minuti subito due occasioni con Ceccarelli e Ciko che vanno vicinissimi dallo specchio della porta difesa da Gelmi. Al 53' il Picerno guadagna una punizione pericolosa dai 25 metri per un fallo subito da Esposito. Il tiro di Ceccarelli è centrale e non riesce ad imprimere la giusta forza. Il Picerno prova a costruire ma il Monopoli è arcigno e chiude bene gli spazi. Longo concede spazio anche a Cadili al posto di Allegretto che aveva appena accusato un fastidio alla coscia e Petitto per D'Agostino. Al 69' il Picerno guadagna un calcio di rigore con Santarcangelo che viene atterrato da Gelmi, sulla battuta va Ceccarelli che dagli undici metri calcia direttamente verso gli spogliatoi. Monopoli salvo. Al 77' è il Monopoli ad andare vicino al gol con un colpo di testa di De Risio che trova un attento Merelli che è stato poco sollecitato in gara. Un minuto dopo spazio anche per Gallo. Nel finale esce il Monopoli, all'85' chance clamorosa per Borello che calcia fuori prima di essere fermato da Gilli. All'89' ancora i gabbiani e ancora con Borello che impegna Merelli che salva il Picerno. Il match termina senza emozioni dopo i sei minuti di recupero. I melandri adesso devono pensare solo alla trasferta di Foggia.

Picerno - Monopoli 0-0

PICERNO (4-2-3-1): Merelli 6; Novella 6, Gilli 6,5, Allegretto 6 (19' st Cadili 6), Pagliai 6; Pitarresi 6 (32' st Gallo sv), Ciko 6,5; Albertini 6 (1' st Esposito 6,5), Santarcangelo 5,5, D'Agostino 5,5 (19' st Petitto 5,5); Murano 6 (39' pt Ceccarelli 5). A disp.: Summa, Lentini, Guerra, Savarese, Albadoro. All.: Longo 6.

MONOPOLI (3-4-2-1): Gelmi 6; Ferrini 6, Berman 6 (35' st Fomasier sv), Bizzotto 6,5; Viteritti 6, Ardizzone 5,5 (28' st De Paoli 6), De Risio 6, Barlocco 5; Arioli 5,5 (28' st Hamlili 6), Sosa 5 (14' st Borello 6,5); Tommasini 5,5. A disp.: Domingo, Angileri, La Verdera, Simone, Iaccarino, Vitale. All.: Taurino 6.

Arbitro: Grasso di Ariano Irpino (Tempestilli-Croce). Quarto ufficiale: Ciaravolo di Torre del Greco.

Note: Ammoniti: Esposito (P), Sosa (M), De Risio (M), Barlocco (M), Novella (P). Espulsi: Al 38' st Taurino (M) per proteste, al 50' st Barlocco (M) per somma di ammonizioni. Angoli: 2-3. Recupero: 2' pt e 6' st. Spettatori: 848 di cui 110 ospiti per un incasso di 4.751 euro. Al 25' st Ceccarelli (P) calcia fuori un rigore.



Nella foto in alto Ceccarelli e sotto Novella (foto AzPicerno)



“Ci è mancata incisività negli ultimi metri”
Mister Longo: “Il rigore fallito è statolo spartiacque del match”

PICERNO - C'è un pizzico di rammarico a fine partita in casa rossoblù per un pari a reti inviolate contro il Monopoli e soprattutto per una vittoria che è sfumata a causa dell'errore dal dischetto di Ceccarelli. “Nel primo tempo la squadra è stata leggermente timorosa, ma a prescindere da questo abbiamo sempre provato a fare la partita ha commentato mister Longo. Abbiamo sempre avuto la partita nei nostri piedi, nel secondo tempo abbiamo preso mano mano coraggio ed il rigore forse è stato lo spartiacque. Anche dopo abbiamo provato ad attaccare e a provare a vincerla. Dentro questa voglia di vincere però dobbiamo anche imparare qualcosa perché abbiamo concesso un paio di ripartenze dove il Monopoli poteva farci del male”. Un pari che non cambia più di tanto la classifica del Picerno, considerando che anche l'Avellino e il Taranto hanno pareggiato e pertanto i lucani hanno conservato il terzo posto: “Vedo che in questo girone c'è sempre tanto equilibrio. Anche altre

formazioni come la nostra che sono in alta classifica hanno pareggiato contro avversarie che lottano per la salvezza. Queste gare ci servono per capire che quando non si può vincere, non dobbiamo perdere. Dobbiamo essere sempre equilibrati”. Lo stesso tecnico si aspetta una ulteriore fase di crescita: “Dobbiamo cercare di avere meno foga in determinate situazioni, essere più scafati e più incisivi negli ultimi trenta metri. Abbiamo forzato le situazioni e non siamo stati capaci di spostare la palla per far muovere una squadra che si era messa su due linee compatte in fase difensiva”. C'è spazio anche per qualche protesta: “C'è stato dopo tre minuti un rigore grande quanto una casa per noi e poi vedo loro protestare per un rigore al novantesimo, non lo so se per loro c'era però avrei voluto sbagliare un calcio di rigore dopo tre minuti. Non credo che siamo rispettari per quello che facciamo. Per fischiarci un rigore devono prima capitare tre episodi dubbi in area”.

L'ingresso di Esposito cambia l'inerzia della partita. Bene Ciko

MERELLI 6: Giornata di ordinaria amministrazione, viene svegliato nei minuti finali da un Monopoli che si ricorda di giocare troppo tardi.

NOVELLA 6: Fa la sua partita ma non riesce a spingere più di tanto.

GILLI 6,5: Solidità e concretezza per il reparto difensivo. Prezioso in più occasioni.

ALLEGRETTO 6: Ancora un'ottima prestazione per il centrale che è costretto ad uscire dopo l'ora di gioco per il riacutizzarsi del fastidio alla coscia dopo un colpo duro (dal 19' st CADILI 6: Entra e tiene botta agli attacchi di Borello).

PAGLIAI 6: A sinistra non è così pericoloso come quando gioca a destra.

PITARRESI 6: Partita ordinata e senza sbavature, esce dopo aver fatto tanti chilometri (dal 35' st GALLO SV).

CIKO 6,5: Buona partita fatta di stanza e concretezza, prova anche a colpire il Monopoli e va vicino al gol.

ALBERTINI 6: Partita sufficiente ma non abbastanza per ritornare in campo dopo l'intervallo (dal 1' st ESPOSITO 6,5: Al suo ingresso il Picerno cambia passo, i compagni lo cercano ma manca un rapace in area di rigore).

SANTARCANGELO 5,5: Dopo gli elogi per la prima doppietta tra i professionisti si è spento. Unica nota positiva il rigore procurato.

D'AGOSTINO 5,5: L'emozione di giocare contro la propria ex non lo ha fatto brillare (dal 19' st PETTITO 5,5: Longo lo inserisce per cercare più soluzioni sugli esterni ma si perde tra le maglie del Monopoli).

MURANO 6: Una bella occasione al 17' per fare il gol numero diciotto, poi è costretto ad uscire per un fastidio alla schiena (dal 39' pt CECCARELLI 5: Ha il match point sui piedi ma calcia il rigore in maniera spropositata).

ALL. LONGO 6: La squadra gira come un orologio anche se il meccanismo nelle ultime settimane si è rallentato, a pesare anche l'assenza di un interdittore come De Ciancio. Contro il Monopoli si poteva osare di più.



Serie D

Russo e Infantino spianano la strada. I lucani sono nuovamente in zona play-off

Matera, tre punti d'oro

I biancazzurri battono l'ex vicecapolista Nardò per 2-1

di ALESSANDRO
MONTEMURRO

MATERA - Il Matera torna in zona playoff. Decisiva la vittoria contro il Nardò, che affossa i neretini al quarto ko di fila. A far esultare il Matera sono i colpi di testa di Francesco Russo e Saveriano Infantino, mentre l'inzucata di Gennari dimezza solamente il passivo. Per il resto ci pensa un ottimo Tartaro che così cancella la topica fatta col Gallipoli. Panarelli inserisce esperienza a centrocampo optando per l'under, Sirimarco, in difesa e dando spazio ad Agnello in mezzo al campo. Fuori ancora gli infortunati Mokulu e De Nova. Costantino recupera D'Anna, ma non ha Lanzolla. De Giorgi non al meglio e quindi in panchina. Pronti via, e subito Dambros esalta le doti di Tartaro. Poi è il Matera a prendere il pallino del gioco, ma non riesce ad

CLASSIFICA		Girone H	
T. ALTAMURA	53	GELBISON	32
MARTINA	45	PALMESE	31
NARDO	43	ROTONDA	30
F. ANDRIA	42	BARLETTA	27
CASARANO	41	ANGRI	25
MATERA	41	GRAVINA	25
PAGANESE	39	GALLIPOLI	25
MANFREDONIA	33	BITONTO	23
FASANO	32	S. MARIA CILENTO	20

25° GIORNATA (3-3-2024)			26° GIORNATA (10-3-2024)		
PAGANESE	GELBISON	1-1	NARDO'	MARTINA	
MATERA	NARDO'	2-1	GELBISON	MATERA	
MARTINA	GRAVINA	1-2	ALTAMURA	ANGRI	
ALTAMURA	CASARANO	1-0	GRAVINA	S. MARIA CILENTO	
GALLIPOLI	BITONTO	1-1	FIDELIS ANDRIA	PAGANESE	
S. MARIA CILENTO	ROTONDA	0-2	MANFREDONIA	BITONTO	
BARLETTA	MANFREDONIA	0-0	ROTONDA	GALLIPOLI	
ANGRI	FIDELIS ANDRIA	0-1	CASARANO	FASANO	
FASANO	PALMESE	0-2	PALMESE	BARLETTA	

essere pericoloso, cosa che invece riesce meglio ai salentini che però continuano a sbattere sulla giornata superlativa del numero 22 dei biancazzurri. Il Matera inizia a farsi vedere con le palle inattive e da un fallo laterale studiato in settimana, al 16', Sepe la mette sulla testa di Cipolletta che fa da sponda

per il colpo aereo di Russo che sblocca il match con merito. Sulle ali dell'entusiasmo il Matera cerca anche il raddoppio: parte Russo che viene atterrato, ma sul vantaggio concesso Porro spreca. Dopo i tentativi di Maltese e Ceccarini, è Ferrara a sporcare i guanti di Viola. Al 36' Ceccarini vicino al pareggio:

il numero quattro entra in area, ma è bravo tartaro ad opporsi. In chiusura si primo tempo il Nardò recrimina un calcio di rigore su Damobros, ma l'arbitro lascia correre. Dopo il riposo, il piglio del Nardò appare più marcato, ma è il Matera a trovare il raddoppio: al 5' Maltese mette in mezzo una punizione che

va dritta dritta sulla testa di Infantino che mira l'angolino e fa 2-0 per la gioia del "XXI Settembre - Franco Salerno". Il raddoppio sblocca mentalmente il Matera che in contropiede potrebbe affondare il colpo, ma non ammazza la partita. Costantino dall'altra parte per recuperare aggiunge giocatori offensivi dalla panchine e sposta Addae come attaccante aggiunto. Il risultato è la parata miracolosa di tartaro su Ferreira al 13'. AL 25', poi, il Nardò dimezza il passivo: calcio di puni-

zione sul lato corto dell'area di rigore, Dammacco la mette in mezzo, Gningue si perde gennari che insacca. Dopo il gol il Nardò compie un ulteriore sforzo alla ricerca di un pari che non arriverà, neppure nei sette minuti di recupero, grazie anche alla parata di Tartaro salva risultato sul tiro di Borgo. Festa materana che risponde così allo striscione dei tifosi che chiedeva di centrare l'obiettivo playoff: ora i biancazzurri sono nuovamente nella "griglia nobile" della classifica.

Matera - Nardò 2-1

MATERA (3-5-2): Tartaro 7.5; Sirimarco 6.5, Cipolletta 7, Sepe 6.5 (4' st Delvino 6.5); Porro 6, Maltese 6 (47' st Di Palma sv), Agnello 6.5, Russo F. 6.5 (37' st Tumminelli 6), Gningure 6; Ferrara 6 (30' st Prado 6), Infantino 6.5. A disposizione: Paparella, Parisi, Lucas, Cirio, MacAnthony. All. Panarelli 6.5.

NARDO' (4-3-1-2): Viola 6; Dibenedetto 6.5, Urquiza 5.5, Gennari 6, Russo J. 5.5 (33' st Ciraci 5.5); Ceccarini 6.5 (33' st Borgo 5.5), Addae 7, Guadalupi 6; Gentile 5.5 (11' st Ferreira 5); Dambros 5.5 (21' st Dammacco 5), D'Anna 6.5. Della Pina, De Giorgi, Latagliata, Cellamare, Mariani. All. Costantino 5.5.

Arbitro: Torreggiani di Civitavecchia 6.
Guardalinee: Galieni e Maroni.

Reti: 16' pt F. Russo (M), 5' st Infantino (M), 25' st Gennari (N).

Note: spettatori 1.500 circa. Ammoniti: Sepe (M), Urquiza e Russo J. (N). Angoli: 3-2 per il Matera. Recupero: 5' pt e 7' st.

Con questo successo i biancoverdi mettono quasi al sicuro la salvezza

CASTELLABATE - Colpaccio del Rotonda, che vince 2-0 sul campo del fanalino di coda Polisportiva Santa Maria e allunga in classifica sulla zona play-out. Una vittoria arrivata con un gol per tempo - sblocca Cardore e raddoppia Caiazzo - quella della squadra guidata da Pagana, che anche al "Carano" di Santa Maria di Castellabate, in provincia di Salerno, schiera i lupi secondo i dettami del 4-3-3 in una gara che era un vero spartiacque della stagione e superata a pieni voti dalla compagine lucana. Ma l'avvio di gara è di marca dei padroni di casa cilentani che al 2' si rendono subito pericolosi su calcio d'angolo, per poi conquistare un calcio di punizione dal limite dell'area di rigore, creando ancora apprensione. Al 6' sono ancora i giallorossi di casa con

Santa Maria Cilento - Rotonda 0-2

POLISPORTIVA SANTA MARIA (3-4-3): Spina 6; Cocino 5.5 (30' st Borgia sv), Campanella 5.5, Bonfini 5; Maiese 5 (37' st D'Auria sv), Coulibaly 6, Ventura 5.5 (18' st Della Corte 5.5), Nunziante 6; Di Fiore 5 (1' st Tedesco 5.5), Gassama 5, Catalano 5 (24' st Chironi 5.5). A disp.: Cannizzaro, Ferrante, Brugaletta, Mudasiro. All.: Esposito 5.5.

ROTONDA (4-3-3): Drame 6; Dridi 6, Marchetti 6, Alari 6 (23' pt Callegari 6), Fusco 6.5; Bran 6.5 (49' st Olguin sv), Cardore 7, Fusco 6; Cajazzo 7 (37' st Bamba sv), Fernandez 6.5 (31' st Ankovic sv), Barile 6 (40' st Attye sv). A disp.: Njje, Ga. Marino, Sollini, Gi. Marino. All.: Pagana 7

Arbitro: Ferrara di Roma 2 6
Guardalinee: Spoletini-Di Curzio.

Reti: 42' pt Cardore, 24' st Cajazzo.

Note: Ammoniti Bran (R), Coulibaly (SM), Cardore (R), Drame (R). Angoli: 2-5. Recupero: 1' pt, 5' st.

una manovra ragionata a rendersi pericolosi con un tiro di Cocino alto. Il Rotonda si fa vedere una prima volta avanti due minuti più tardi con Bran che si avventa su una palla sporca in area senza però trovare la porta da buona posizione. Al 9' grande chance per Coulibaly su un esterno filtrante di Nunziante: l'ivoriano di testa sfiora il vantaggio. Dopo una

fase di studio, poco prima della mezz'ora sono di nuovo i giallorossi con Nunziante a farsi vedere in avanti: il centrocampista offensivo però non riesce a dare precisione al suo destro. Al 34' il colpo di testa di Bran è bloccato senza problemi da Spina, ma è solo l'antipasto al vantaggio dei lucani che arriva poco prima di andare negli spogliatoi per il riposo di metà

Cardore sblocca il match, Cajazzo firma il due a zero

Colpaccio del Rotonda

I lupi del Pollino espugnano il campo del Santa Maria



gara: è il 42' quando Cardore sblocca l'equilibrio con una punizione che si spegne in porta ingannando difesa e portiere avversario. Sulle ali dell'entusiasmo il Rotonda prova a chiudere la contesa già a inizio ripresa con un tiro potente di Fernandez che viene respinto da Spina. Due minuti dopo ancora Fernandez con un tiro a giro impensierisce i giallorossi.

I locali si fanno vedere al 51' con Coulibaly che di testa sotto porta non trova lo specchio. Al 59' è invece Gassama che calcia da buona posizione ma senza trovare la porta. La Polisportiva Santa Maria insiste ancora nella ricerca del pari e al 62' Coulibaly su cross di Nunziante prova a colpire, ma la sua deviazione non impensierisce il portiere. Nel momento migliore

dei padroni di casa arriva il raddoppio del Rotonda: è il 69' quando Caiazzo segna il gol del raddoppio con uno splendido tiro da fuori area. I locali faticano a reagire tanto che si rivedono avanti al 79' con Tedesco che spara altissimo da buona posizione. È l'ultima occasione della gara perché poi il Rotonda gestisce e porta a casa tre punti d'oro.



Eccellenza

di ANTONIO CROGLIA

POTENZA - Il big match tra la capolista Francavilla e il San Cataldo, sua vice, si è concluso con la vittoria dei sinnici che grazie alla rete di Etchegoyen, hanno sostanzialmente messo il punto esclamativo sulla vittoria finale del torneo. A sei giornate dalla fine, con tutto il rispetto delle altre concorrenti, sembra che possa essere abbastanza difficile che i ragazzi di mister Lazic possano farsi recuperare cinque punti, anche perché, San Cataldo a parte, le altre non sembrano viaggiare a mille. Difatti il Città dei Sassi Matera (sette punti in meno rispetto agli stessi turni dell'andata) si è fatta battere sul campo amico dalla CS Vultur, che ha portato a casa la preziosa vittoria grazie alla rete di Nardozza, arrivata al primo minuto di gioco. Non va a mille neanche il Lavello, un punto nelle ultime tre partite, che al "Pisicchio" è riuscito ad evitare la sconfitta (N. Morra), solo nei minuti finali. L'Elettra Marconia, che deve recuperare una gara, si era portata in vantaggio con Martinez e si è avvicinata alla zona play off, anche se il quinto posto, stando alla situazione attuale, non garantisce la partecipazione ai play off. In zona retrocessione, preziosa vittoria del Paternicum, 5 a 0 al Moliterno. Vittoria arrivata grazie alle reti di Petrocelli, Marchesano e Cotero, entrambi a se-

Promozione

I gol della 24ª giornata

AVIGLIANO	REAL CHIAROMONTE	6-0
Reti: 3'pt e 7'st Lombardi, 39'pt e 24'st Ru. Vaccaro, 5'st Troiano, 48'st Ghanam		
MELFI	LYKOS TOLVE	1-1
Reti: 23'pt (rig.) Pignatta (M), 43'pt Capriati (L)		
MIGLIONICO	ATELLA	3-1
Reti: 30'pt Angelastri (M), 40'pt Acito (M), 25'st (rig.) Albano (M), 38'st (rig.) Larotonda (A)		
PIETRAGALLA	CORLETO P.	3-2
Reti: 7'pt e 30'pt Cascini (C), 46'pt e 15'st G. D'Andrea (P), 36'st D'Amico (P)		
SCANZANO	MARATEA	4-0
Reti: 17'pt Corleto, 39'pt e 34'st Valluzzi, 43'st Buzzi		
SOC. LAGONEGRO	MARMO PLATANO	0-0
Reti: -		
VIGGIANO	A. MONTALBANO	1-5
Reti: 13'pt e 18'st Larrue (A), 29'pt Budin (V), 35'pt e 41'pt Siviero (A), 25'st Moretti (A)		

Pari dei federiciani, l'Avigliano vince ancora e rosicchia due punti

La Lykos rallenta la corsa del Melfi



CLASSIFICA	MELFI	60	MARMO PLATANO	23
	AVIGLIANO	54	MIGLIONICO	23
	LYKOS TOLVE	45	CORLETO P.	22
	S. LAGONEGRO	39	VIRIBIUS PZ	19
	PIETRAGALLA	39	MARATEA	18
	A. MONTALBANO	36	ATELLA	13
	VIGGIANO	31	R. CHIAROMONTE	12
	SCANZANO * (-2)	28		

24° GIORNATA (3-3-2024)

AVIGLIANO	R. CHIAROMONTE	6-0
MELFI	LYKOS TOLVE	1-1
MIGLIONICO	ATELLA	3-1
PIETRAGALLA	CORLETO P.	3-2
S. LAGONEGRO	MARMO PLATANO	0-0
SCANZANO	MARATEA	4-0
VIGGIANO	ATL. MONTALBANO	1-5

RIPOSA: VIRIBUS POTENZA

25° GIORNATA (10-3-2024)

ATL. MONTALBANO	PIETRAGALLA
ATELLA	AVIGLIANO
CORLETO P.	S. LAGONEGRO
LYKOS TOLVE	VIGGIANO
MARATEA	MIGLIONICO
MARMO PLATANO	SCANZANO
R. CHIAROMONTE	VIRIBUS POTENZA

RIPOSA: MELFI

Il Francavilla piega 1-0 il San Cataldo, i sinnici allungano in vetta a +5



Due immagini del campionato di Eccellenza



gno con una doppietta. Dopo quattro sconfitte consecutive la Santarcangiolese torna al successo, a Pomarico ai gialli rossi è bastata la rete di Sanna per far felice l'ambiente. Il cambio di mister ha avuto l'effetto sperato dalla società. Vittoria pesante anche per il Brienza, che al Policoro ha rifilato

un tennistico 6 a 0 (Galardi, Orsi, Martoccia, Volta e doppietta di Brogna). Gli jonici restano penultimi. In parità le altre due sfide proposte dalla ventiquattresima giornata. Due a due tra l'Angelo Cristofaro e il Ferrandina, che ha risposto alle reti di Lasalandra e Flores (rigore) con una doppietta di Parisi. A Tricarico i locali hanno trovato il pareggio nella ripresa (rigore di Cabrera), l'Oraziana si era portata in vantaggio poco prima del riposo con Mandile.

I numeri della giornata dicono che di reti ne sono state messe a segno 22 che portano a quota 500 il bottino stagionale. Il San Cataldo vanta sempre il miglior attacco (52), mentre il Francavilla la miglior difesa (10). Il Moliterno vanta la peggior difesa (63), ma anche il peggior attacco, così come il Policoro, a segno solo 17 volte. Martinez svetta tra i marcatori con la dodicesima rete stagionale, alle sue spalle Brogna e Parisi hanno agganciato a quota 11 Stefanazzi.

Lavello, solo pari per De Stefano al nuovo esordio contro il Marconia

Il Città dei Sassi ko contro la Vultur



CLASSIFICA	FRANCAVILLA	59	A. CRISTOFARO	29
	SAN CATALDO	54	PATERNICUM	28
	CITTA DEI SASSI	45	SANTARCANGIOLESE	27
	LAVELLO	42	VULTUR	27
	POMARICO	38	O. VENOSA	26
	E. MARCONIA	37	BRIENZA	25
	FERRANDINA	33	POLICORO	15
	TRICARICO PDS	31	MOLITERNO	11

24° GIORNATA (3-3-2024)

A. CRISTOFARO	FERRANDINA	2-2
BRIENZA	POLICORO	6-0
CITTA' DEI SASSI	VULTUR	0-1
FRANCAVILLA	SAN CATALDO	1-0
LAVELLO	ELETTRA MARCONIA	1-1
PATERNICUM	MOLITERNO	5-0
POMARICO	SANTARCANGIOLESE	0-1
TRICARICO PDS	ORAZIANA VENOSA	1-1

25° GIORNATA (10-3-2024)

E. MARCONIA	CITTA' DEI SASSI
FERRANDINA	BRIENZA
MOLITERNO	FRANCAVILLA
ORAZIANA VENOSA	PATERNICUM
POLICORO	POMARICO
SAN CATALDO	A. CRISTOFARO
SANTARCANGIOLESE	LAVELLO
VULTUR	TRICARICO PDS

I gol della 24ª giornata

ANGELO CRISTOFARO	FERRANDINA	2-2
Reti: 30'pt Lasalandra (A), 37'pt e 40'st Parisi (F), 3'st (rig.) Flores (A)		
BRIENZA	POLICORO	6-0
Reti: 7'pt (rig.) Galardi, 13'pt Orsi, 23'st e 46'st Brogna, 36'st Martoccia, 44'st Volta		
CITTA' DEI SASSI	VULTUR	0-1
Reti: 1' pt Nardozza		
FRANCAVILLA	SAN CATALDO	1-0
Reti: 13'pt Etchegoyen		
LAVELLO	ELETTRA MARCONIA	1-1
Reti: 15'st Martinez (EM), 46'st N. Morra (L)		
PATERNICUM	MOLITERNO	5-0
Reti: 12'st Petrocelli, 30'st e 44'st Marchesano, 31'st e 35'st Cotero		
POMARICO	SANTARCANGIOLESE	0-1
Reti: 26'st Sanna		
TRICARICO PDS	ORAZIANA VENOSA	1-1
Reti: 44'pt Mandile (O), 39'st (rig.) Cabrera (T)		



Eccellenza

Galardi apre subito le marcature, a segno anche Orsi, Brogna (doppietta), Martoccia e Volta

Brienza, tutto troppo facile

La formazione di mister Bardi rifila sei reti al malcapitato Policoro



di NICOLA SIGNORETTI

BRIENZA - Più facile del previsto, magari meno prevedibile il risultato finale che assume proporzioni gigantesche. Il Brienza esagera contro il Policoro e ne fa addirittura sei. Nella giornata in cui magari i burgentini speravano di guadagnare una posizione in chiave play out, arriva comunque la conferma del netto miglioramento rispetto all'andata in cui nelle prime nove giornate la squadra di Bardi aveva raccolto solo 4 punti. Con la

vittoria di ieri sono invece già 14 quelli conquistati nelle prime nove di ritorno. Certo, il Policoro non era un avversario irresistibile, ma la gara presentava delle insidie che l'inizio disastroso degli jonici ha subito allontanato. Già, perché al 6' Laurita si procura il rigore che Galardi trasforma. All'11' erroraccio di Sokoli, Orsi impatta con Golia in uscita poi riprende il pallone e a porta vuota segna il 2-0. Nel Policoro il più attivo è Rivera, l'ultimo ad arrendersi. Al 13' mette sulla testa di De

Palma, lasciato solo. Cenni di ripresa degli uomini di Labriola. Al 31' gran giocata di Carluccio, Lombardi spreca tutto. Al 44', sempre Carluccio, chiama alla sua prima parata di Di Vincenzo che chiuderà con la porta inviolata la sua 180esima partita con la maglia del Brienza. La domenica del Policoro peggiora al 51' quando Sokoli con un fallo da ultimo uomo su Brogna guadagna la via degli spogliatoi. Ne approfitta il Brienza per mettere al sicuro il risultato con Brogna, Golia lo stende e procura il ri-

gore che lo stesso centravanti campano realizza. Sparisce dal campo il Policoro, il Brienza infierisce con Martoccia all'82' (pallonetto), Volta con un diagonale al 90' e al secondo di recupero di nuovo con Brogna (tocco sotto). Grazie a questa vittoria i burgentini salgono a 25 punti in classifica, mentre gli jonici rimangono fermi a quota 15 al penultimo posto della graduatoria. Nel prossimo turno il Brienza andrà a fare visita al Ferrandina mentre il Policoro ospiterà il Pomarico.

Brienza 6

Policoro 0

BRIENZA (4-4-2): Di Vincenzo; Votta, Santoro, Miglionico, Casella (68' Pace); Orsi (83' Carucci), Soldi, Laurita (68' Falivene), Galardi (80' Volta); Martoccia (83' Grimolizzi), Brogna. A disp.: Santoro, Viscardi, Femminella. All.: Bardi (squalificato)

POLICORO (4-4-1-1):

Golia; Hanza, Gialdino, De Palma (88' Scarcia), Sokoli; Carluccio (70' Flocco), Mastrotta, Heredia (64' Guida), Lombardi (80' Carbone); Rivera; D'Onofrio (58' Ademokun). A disp.: Laurieri, Mastropiero, Mastrotta. All.: Labriola.

Arbitro: Laudadio di Matera (Marvulli-Rubino).

Reti: 6' (rig.) Galardi, 11' Orsi, 64' (rig.) e 92' Brogna, 82' Martoccia, 90' Volta.

Note: ammonito Heredia (P).

Prima Categoria

VILLA D'AGRI - Stavolta non è servito per vincere ma per evitare la sconfitta. Il Marsicovetere trova un altro gol nei minuti di recupero contro l'Ideale Montescaglioso che stava per ricambiare lo scambio di "scortesie" dopo la vittoria all'andata dei valdagrini. L'italo-francese Bellanger mette a segno una doppietta ma è di Petelin la rete che fissa il punteggio definitivo sul 3-3. Non è stata una delle

uscite migliori del Marsicovetere, ragion per cui il punto conquistato contro i gialloneri è grasso che cola.

Inizio convincente della squadra ospite. Al 3' Andrulli mette una palla interessante in mezzo, Briglia risolve una situazione che stava per farsi complicata. Al 15' piazzato di Mastrodomenico, tiro respinto dalla barriera che viene raccolto da Putignano: eccellente la parata di Giampietro. Non da meno quella che Cifarelli deve ef-

Al "Sanchirico" partita scoppiettante e ricca di gol, 3-3. Doppietta di Bellanger

Marsicovetere, un punto al fotofinish

Al 95' Petelin evita la sconfitta ai valdagrini contro l'Ideale Montescaglioso



Marsicovetere - Ideale Montescaglioso 3-3

MARSICOVETERE (4-3-3): Giampietro Mat.; Lauria (63' D'Ottavio), Pandolfo (81' Montano D), Petelin, Nigro; Torraca (86' Logiurato), Giampietro Mar. (65' Marsicano), Grande; Bellanger, Pompeo, Briglia (51' Gatta). A disp.: Montano V, Papaleo, Pisano Toscano. All.: B. Aliegro.

IDEALE MONTESCAGLIOSO (4-3-1-2): Cifarelli; Martinelli, Suglia F. (77' Suglia A), Di Taranto, Loschiavo; Racamato (91' Carriero), Romeo, Andrulli; Putignano (75' Palazzo); Pulpito, Mastrodomenico. A disp.: Rondinone, Mossuto, Martino, Raimondi. All.: Affortunato.

Arbitro: Agrello di Moliterno

Reti: 28' rig. e 50' Pulpito (IM), 36' e 45' Bellanger (M), 39' Romeo (IM), 95' Petelin (M).

Note: ammoniti: Nigro, Grande, Gatta (M), Martinelli, Mastrodomenico (IM). Espulso Martinelli al 72' per doppia ammonizione.

lancata fa centro. La riprende ancora il Marsicovetere proprio al 45': angolo di Grande, il pallone si alza a campanile e finisce sulla testa di Di Taranto che lo allontana, Bellanger senza pensarci su

due volte si esibisce in una splendida semirovesciata e regala un'altra delizia ai suoi tifosi. Al 50' Giampietro fa e disfa. Dapprima è bravo a distendersi su Andrulli, poi "buca" il pallone su Pulpito che iscrive ancora il

fettuare su Petelin al 18'. Di nuovo Montescaglioso che passa: al 26' percussione centrale di Romeo, palla per Pulpito che viene atterrito da Giampietro. Lo stesso centravanti si prende la responsabilità di andare dagli 11 metri, il portiere valdagrino tocca ma non basta perché il pallone termina in rete. Al 36' lancio di Torraca, Cifarelli si fa anticipare di testa da Bellanger, 1-1. Al 39' Pulpito mette a sedere Petelin e offre per Suglia F. che a porta spa-

suo nome nel tabellino marcatori. Al 72' Martinelli riceve il secondo cartellino giallo, il Montescaglioso resta in dieci. Nonostante ciò all'80' è ancora Pulpito a seminare il panico in area, anche se all'86' solo una prodezza di Cifarelli evita la tripletta di Bellanger. Molte interruzioni, Agrello concede sette minuti di recupero. Ne mancano due quando su cross ben calibrato di Grande, Petelin angola di testa per un inaspettato 3-3. (alocin)



Pallanuoto

I risultati degli altri campi portano i lucani al penultimo posto del girone 4

Basilicata, ancora un ko

I biancoverdi di Bruschini raccolgono la settima sconfitta consecutiva

NAPOLI - Il girone di ritorno della Gruppo Macchia Basilicata Nuoto 2000 si apre con una sconfitta, la settima consecutiva dall'inizio dell'anno. Non riesce ad emergere dal suo trend negativo la formazione di coach Bruschini che, complici i risultati provenienti dagli altri campi, è ora al penultimo posto, in piena zona playoff, e a soli cinque punti di vantaggio dal San Mauro ultimo in classifica. In un derby con la posta in palio più pesante del solito (le due formazioni erano separate da un solo punto alla vigilia), a fare la differenza è un terzo quarto nel quale Di Costanzo e compagni trovano un break che, a fine partita risulta decisivo. Non basta ai biancoverdi una percentuale con l'uomo in più quasi irrealista



Le formazioni del Napoli e della Gruppo Macchia Basilicata Nuoto prima di entrare in vasca

nei primi due quarti (5/5) con il primo errore che arriva solo allo scadere del secondo tempo e un Cozzolino Pipicelli dav-

vero insuperabile in diverse circostanze. La gara vive su un continuo botta e risposta. Parte bene il Nuoto 2000 che, nono-

stante una serie di errori in superiorità numerica, va sul 2-0 con i gol di Severino e Vitullo, subito pareggiati da D'Antonio

Napoli - Basilicata 11-9

AC GROUP NUOTO 2000: Fuorto, Musacchio, Renzuto Iodice 1, Ruocco 2, Severino 1, Di Martire, Simonetti, Musacchio, Lucarelli 1, Centanni, Di Costanzo 1, Vitullo 2, Torti, Varavallo 3. All.: Scognamiglio.

GRUPPO MACCHIA BASILICATA NUOTO 2000: Cozzolino Pipicelli, Di Palma 2, Orlandino, Cafaggi, Silipo 1, Fiorillo 1, Paulillo, Russo, Nadj 1, Magliulo 1, Sciuuba, D'Antonio 3, Marella, Mancino. All.: Bruschini.

Arbitro: Barletta.

Note: Usciti per limite di falli P. Musacchio (N), Orlandino (B) e Magliulo (B) nel quarto tempo. Nel secondo tempo Ruocco (N) ha sbagliato un rigore, nel quarto tempo Lucarelli (N) ha sbagliato un rigore (parato). Superiorità numeriche: Nuoto 2000 1/10 + 2 rigori, Basilicata Nuoto 2000 6/10.

e Nadj e ribaltati dal gol di capitano Di Palma a inizio secondo quarto. Il secondo gol di D'Antonio, top scorer dei suoi a fine partita con tre marcature, regala l'ultimo vantaggio della partita al Basilicata che a un minuto dalla fine concede troppo spazio a Renzuto per il 5-5 con cui si va all'intervallo lungo. Alla ripresa del match sale in cattedra Varavallo. Il giovane attaccante proveniente dal vivaio del Posillipo è il protagonista assoluto del terzo quarto, costruendo

praticamente da solo il break che indirizza la partita con una tripletta. Il vantaggio di +2 resiste fino alla fine del match, nonostante un ultimo tentativo biancoverde. Il Basilicata prova a rientrare con Di Palma e Fiorillo, ma scopre il fianco alle ripartenze del Nuoto 2000 che va a segno con Lucarelli, che ribadisce una respinta sul tiro di rigore, Di Costanzo e Vitullo. Solo nel finale arriva il gol di Silipo che fissa il punteggio sul definitivo 11-9.

Arti marziali

In tre staccano il pass per gli assoluti. Oro per Mecca nella Coppa Presidente

Accademia eccellenza italiana

La scuola del maestro Monaco torna da Jesolo con 10 vittorie



POTENZA - L'Accademia delle Arti Marziali e Sport da Combattimento di Potenza del maestro Massimiliano Monaco si attesta tra le migliori d'Italia nella tre giorni dedicata al Tatami della Kickboxing a Jesolo. La scuola potentina ha raccolto il 77% delle vittorie, 10 in 13 incontri disputati. Nel Criterium, che rappresenta la competizione istituzionale che screma i migliori atleti provenienti da ogni regione e che regala l'accesso ai Campionati Italiani Assoluti, sono tre gli

atleti a staccare il pass: Viola Monaco, Campionessa Italiana Cadetti, che al suo ingresso negli Junior, disputa tre match prima di lasciare la finale in mano alla Celsi, Campionessa del Mondo Wako. Bronzo per Luca Lovallo e Simone Fabrizio, entrambi in categorie gremite, incontrano nel loro lungo "cammino", iniziato dai sedicesimi, il campione nazionale in Carica per Lovallo, ed il Campione Europeo in carica il Rumeno Karim da quest'anno Nazionalizzato Federkombat, per Fa-

brizio. Nella categoria Femminile Junior Gav, Ludovica Mecca vince la medaglia d'oro nella "Coppa del Presidente". Soddisfatto della trasferta veneta il maestro Massimiliano Monaco che condivide con tutti i tecnici, atleti e tutte le componenti societarie, la soddisfazione di questo ennesimo risultato: "Voglio ringraziare Serena Lamastra, Bartolo Telesca, Biagio Tralli, Nicola Palermo, Alfredo Falconieri e tutto il team dell'Accademia per il lavoro incessante di questi mesi".

Ciclismo

L'iniziativa toccherà Senise, Matera, Castelmezzano e Maratea

Bike Explorer, in tour con Devicenzi

Dal 9 al 12 maggio giro lucano per l'atleta paralimpico

SENISE - Dal 9 al 12 maggio si svolgerà un importante appuntamento con un tour a tappe che vedrà la partecipazione straordinaria di Andrea Devicenzi, l'atleta paralimpico che sfida l'impossibile con i suoi viaggi intorno al mondo che lo porteranno anche in Basilicata. L'iniziativa è promossa dalla Bike Explorer, nata con la voglia di far diventare collettiva la voglia di macinare chilometri in bicicletta attraverso le bellezze della regione. L'appuntamento è particolare e non solo per la durata del tour ma perché rientrerà tra le "sfide dell'impossibile" proposte da Devicenzi che già un anno fa era stato ospite della presidente dell'associazione, Antonella Ventruto, e aveva avuto modo di raccontare la sua storia davanti ad una platea di studenti e di appassionati. Il più grande insegnamento di Andrea è che le vere barriere sono mentali. Perché quando nella vita ti capita qualcosa che, improvvisamente, manda all'aria



quello che avevi immaginato fosse il meglio per te, è possibile seguire un percorso di cambiamento che non rappresenta un accontentarsi. E' un nuovo modo di vedere le cose, una prospettiva mai priva di belle sorprese. Devicenzi lo ha scoperto molto presto: aveva appena 17 anni quando, a causa di un brutto incidente in moto, ha perso una gamba. Oggi ha 51 anni ed è tante cose: un atleta paralimpico plurimedagliato, un coach, un motivatore, un imprenditore. E' sempre alla ricerca di nuove sfide, viaggia per il mondo con la sua bicicletta perché "il viaggio è metafora della vita - dice - ed è impreve-

dibile. Per quanto tu possa essere preparato, come nella vita, può accadere sempre l'imprevisto che ti costringe a buttar via tutto il lavoro che hai fatto prima oppure modificarlo e lì è importante avere chiara la meta che vuoi raggiungere". Il tour lucano prevede la partenza da Senise ed un percorso che, attraversando il suggestivo scenario dell'invaso di Monte Cotugno, toccherà lo Jonio e il Meta-pontino per poi concludere la prima tappa a Matera; dalla Città dei Sassi ci si sposterà nel cuore delle Dolomiti Lucane, a Castelmezzano e ancora a Maratea per poi tornare a Senise.

FARMACIE

POTENZA		
Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Marchitelli	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA		
Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziatella n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail

IL METEO

IN BASILICATA



Temperature

POTENZA: min 1° - max 8°
MATERA: min 6° - max 11°



Lunedì 4 marzo

7:20	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
8:00	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
08:40	(R) PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo
09:10	SPAZIO BASILICATA BEKER ON TOUR
09:30	
10:00	A TAMBUR BATTENTE BLA BLA BLA
11:00	
12:00	FORMULA MOTORI
12:30	PRIMA NOTIZIA-Rassegna Stampa a seguire Previsioni Meteo (REPLICA)
13:00	BEKER ON TOUR
13:30	SPAZIO BASILICATA
13:50	LA NUOVA TG a seguire Meteo + NARRAZIONI

14:20	LA NUOVA TG a seguire Meteo + NARRAZIONI
14:50	
15:15	CALCIO SERIE C SORRENTO - POTENZA
17:00	BLA BLA BLA
18:25	BEKER ON TOUR
19:00	LA NUOVA TG
19:30	LA NUOVA TG - Replica
20:00	
20:30	RUBRICHE
20:45	STOP&GOL - DIRETTA
22:55	ANICAFASH
23:00	LA NUOVA TG

23:15	LA NUOVA TG- Replica
23:30	NARRAZIONI
23:45	LA NUOVA TG- Replica
00:00	STOP&GOL - REPLICA

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

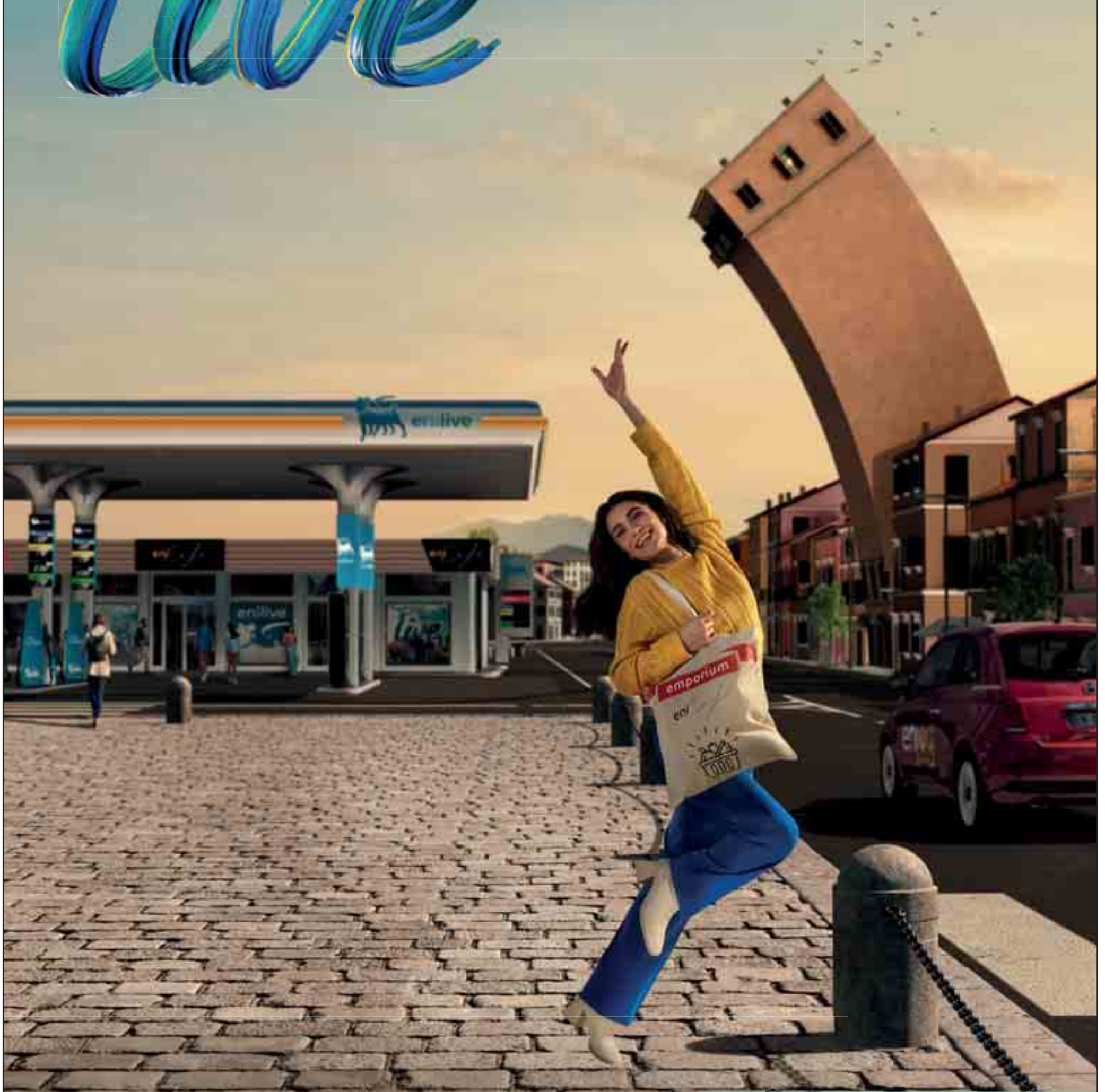
KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Avete bisogno di allontanarvi dalla routine quotidiana. Fatelo prima di impantanarvi completamente. Una sensazione di benessere interiore e l'atmosfera calma vi daranno la forza.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>I vostri dubbi saranno schiariti e ciò vi darà coraggio. Tutti vorrebbero avere la vostra energia oggi. Vi sentirete molto più a vostro agio nella vostra pelle e tutto grazie agli vostri sforzi compiuti</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>Il vostro assolutismo vi incita a testare chi vi circonda ed effettuare una selezione naturale. Controllate il vostro zelo... Avete un bisogno reale di godere al massimo dei piaceri della vita. Non tiratevi indietro</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Sarete profondamente ispirati oggi e il vostro istinto vi guiderà nella giusta direzione. Approfittatene al massimo per abbandonare cattive abitudini di cui potete fare a meno, in particolare quelle legate all'alimentazione.</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Non esitate a esprimere la vostra opinione. Sarete realistici come sempre. State involontariamente forzando troppo le cose... Avete bisogno sia di esercizio che di riposo, è quindi consigliato praticare uno sport.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Il vostro ottimismo è in aumento ed è il momento di approfittare delle cose buone della vita. C'è troppo da fare intorno a voi, riconoscete i vostri limiti. Avrete un affaticamento nervoso</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Oggi sarà necessario riesaminare alcune questioni. Farete bene a prendere le distanze, ed è la cosa giusta da fare. Fate troppo per gli altri, concedetevi delle pause. Non sentite i vostri limiti, riposatevi.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Uscirete indenni dai conflitti in corso intorno a voi e siete proprio voi ad appianare questi conflitti. Ben fatto! Il contatto umano sarà il miglior modo per rilassare la vostra mente.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Potreste ricevere un sacco di telefonate oggi... I contatti sono buoni. Non esitate a negoziare e andare nei dettagli. Dei momenti di stress sono previsti, calmatevi e seguite le vostre priorità.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Dovrete fissare un termine per il buon andamento dei vostri progetti, pensate a lungo termine. Sentite gli effetti dello sforzo fisico recente. Andateci piano e rilassatevi.</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Il vostro ottimismo è tornato con impeto! Approfittate di questa potenza per perseguire le vostre passioni. Siete circondati da troppo stress e siete quasi al limite. Cercate di trovare un po' di tranquillità</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Farete progressi in ambito lavorativo. È tempo di chiarire e di finalizzare i dettagli per procedere in modo migliore.</p>

la circolazione depressionaria, responsabile di residua instabilità mattutina, si allontana favorendo l'ingresso di aria più secca responsabile di un miglioramento con schiarite serali. Nello specifico sull'Appennino cieli molto nuvolosi al mattino con deboli piogge. Graduale attenuazione della nuvolosità ed assorbimento dei fenomeni nel corso della giornata; sul materano cieli molto nuvolosi o coperti con deboli piogge, in assorbimento dalla sera con schiarite; sul litorale ionico cieli molto nuvolosi al mattino con deboli piogge, in assorbimento nel pomeriggio con schiarite dalla sera; sul litorale tirrenico cieli molto nuvolosi o coperti con piogge e rovesci anche temporaleschi. In serata attenuazione dei fenomeni. Venti deboli dai quadranti sud occidentali in attenuazione e in rotazione ai quadranti sud occidentali

UN ALTRO MODO DI MUOVERSI È *enilive*



NASCE ENILIVE,

per cambiare il modo di muoversi
nel mondo. Scopri tutti i servizi
e le soluzioni di mobilità
su enilive.it



enilive
LA MOBILITÀ VIVA